



voci e organi dell'Appennino

8^a edizione 2011
Un anno di anniversari



L'acquerello di copertina è di ADELFO CECHELLI

Le schede storiche delle chiese sono a cura di RENZO ZAGNONI e BRUNO ROVENA

Le fotografie sono di ANICETO ANTILOPI

È vietata la riproduzioni delle immagini

Grafica e impaginazione di BRUNO ROVENA

Stampato nel mese di maggio 2011 presso il Centro Tipografico Metropolitano
con il sostegno del Servizio Cultura e Pari Opportunità – Provincia di Bologna.

enti promotori

Si ringrazia la Reverenda Curia Arcivescovile di Bologna per il Patrocinio

Assessorati alla Cultura dei Comuni di

CAMUGNANO, CASTEL D'AIANO, CASTEL DI CASIO,
GAGGIO MONTANO, GRANAGLIONE,
LIZZANO IN BELVEDERE, PORRETTA TERME, VERGATO

Parrocchie in ordine di data

CHIESA DEI SS. GIACOMO E CRISTOFORO - BARGI (CAMUGNANO)
CHIESA DELL'IMMACOLATA CONCEZIONE DEI FRATI CAPPUCCINI - PORRETTA TERME
CHIESA DEI SS. MICHELE, ARCANGELO E NAZARIO MARTIRE - GAGGIO MONTANO
CHIESA DI SAN BARTOLOMEO - SILLA (GAGGIO MONTANO)
CHIESA DI SANTA MARIA MADDALENA - PORRETTA TERME
CHIESA DI SANTA MARIA ASSUNTA - CASOLA (CASTEL DI CASIO)
CHIESA DI SAN MICHELE, ARCANGELO - CAPUGNANO (PORRETTA TERME)
CHIESA DI SAN PIETRO - VIDICIATICO (LIZZANO IN BELVEDERE)
CHIESA DEI SS. GIACOMO E ANNA - PIANACCIO (LIZZANO IN BELVEDERE)
PIEVE DI SAN MAMANTE - LIZZANO IN BELVEDERE
CHIESA DEI SS. MARIA ASSUNTA E NICOLÒ - VILLA D'AIANO (CASTEL D'AIANO)
PIEVE DEI SS. PIETRO E GIOVANNI BATTISTA DELLE CAPANNE (GRANAGLIONE)
CHIESA DI S. MICHELE - TREPPIO (SAMBUCA PISTOIESE)
CHIESA DEL SACRO CUORE DI GESÙ - VERGATO

Associazioni Culturali

GRUPPO DI STUDI "GENTE DI GAGGIO", GAGGIO MONTANO
GRUPPO DI STUDI ALTA VALLE DEL RENO "NUÈTER", PORRETTA TERME
RUGLIETTO DEI BELVEDERIANI, LIZZANO IN BELVEDERE
ASSOCIAZIONE MUSICA INSIEME, PISTOIA

Pro Loco e Comitati

PRO LOCO DI BARGI
ASSOCIAZIONE "BEATA VERGINE DELLA NEVE", CAPUGNANO
AMICI DI PIANACCIO
PRO LOCO DI VILLA D'AIANO

Direzione Artistica

WLADIMIR MATEJIC

Coordinamento

MARGARETE BUNJE - MARCO TAMARRI

come raggiungere “voci e organi dell'Appennino”

Direttore artistico:

Wladimir Matesic
via Mondolfo, 11 - 40139 Bologna
Tel. 051 - 452652 - Cell. 3208128070
Wladma@libero.it

Coordinatori:

Margarete Bunje
Vicolo della Rocca, 17 - 40041 Gaggio Montano BO
Tel./Fax 0534 - 37013 - Cell. 3397371101
info@gentedigaggio.com - www.gentedigaggio.com

Marco Tamarri, presso BAM
via Borgolungo, 10 - 40046 Porretta Terme BO
Tel. 0534 - 21084 - Cell. 33572140996
Tamarri.cultura@comune.porrettaterme.bo.it

Informazioni:

IAT Informazioni turistiche
Piazza Libertà, 11 - 40046 Porretta Terme BO
Tel. 0534 - 521111/5
lat@comune.porrettaterme.bo.it

Coordinate bancarie:

Voci e Organi dell'Appennino
c/o “Gente di Gaggio” Associazione di promozione sociale
presso Biblioteca comunale
Piazza Arnaldo Brasa, 1 - 40041 Gaggio Montano BO
UniCredit Banca - Agenzia di Gaggio Montano BO
IBAN: IT 68 R 02008 36820 000010962589
Codice BIC Swift: UNCRITB10P1

introduzione

In occasione dell'inaugurazione del restaurato Organo di Bargi - Saluto del Pro - Vicario Generale dell'Arcidiocesi di Bologna

L'antica Chiesa Parrocchiale di San Giacomo di Bargi ha una suggestività tutta sua per la posizione e per l'architettura. Tale bellezza in passato attirò anche la visita di "pellegrini" poco devoti e ancor meno rispettosi che depredarono il suo ricco patrimonio artistico, recuperato solo in parte. La comunità locale invece custodisce con cura l'eredità di storia, fede e cultura del proprio territorio anche attraverso interventi mirati. È successo lo scorso anno con la riapertura dell'Oratorio di Palazzo Comelli e succede ora con il ripristino dell'antico organo settecentesco di Pietro Agati, da tempo muto, che torna a suonare dopo il lungo e impegnativo restauro ad opera della Ditta organaria Riccardo Lorenzini.

È doveroso esprimere il compiacimento per questa impresa portata felicemente a termine con l'impegno di tutti. È confortante pensare che la comunità cristiana desideri così fare sentire la sua voce nella maniera più bella: l'armonia per la gloria di Dio nella celebrazione liturgica e l'arte musicale, espressione altissima dello spirito umano.

Nella Costituzione sulla Sacra Liturgia del Concilio Vaticano II (*Sacrosanctum Concilium*) si evidenzia che "il canto sacro, unito alle parole, è parte necessaria ed integrante della Liturgia solenne" (n. 112). Questo significa che la musica e il canto sono più di un abbellimento (magari anche superfluo) del culto; infatti fanno parte dell'attuazione della Liturgia, anzi, sono essi stessi Liturgia. Una solenne musica sacra con coro, organo e canto del popolo, quindi, non è un'aggiunta che incornicia e rende piacevole la Liturgia, ma un modo importante di partecipazione attiva all'evento culturale.

L'organo, da sempre e con buona ragione, viene qualificato come il re degli strumenti musicali, perché riprende tutti i suoni della creazione e dà risonanza alla pienezza dei sentimenti umani, dalla gioia alla tristezza, dalla lode fino al lamento. Inoltre, trascendendo come ogni musica di qualità la sfera semplicemente umana, rimanda al divino. La grande varietà dei timbri dell'organo, dal piano fino al fortissimo travolgente, ne fa uno strumento superiore a tutti gli altri. Esso è in grado di dare risonanza a tutti gli ambiti dell'esistenza umana. Le molteplici possibilità dell'organo ci ricordano in qualche modo l'immensità e la magnificenza di Dio.

introduzione

L'auspicio è che questo strumento possa essere suonato spesso, da organisti capaci.

Anzi, diventi stimolo per una vera e propria scuola di arte organistica, come è successo in altre chiese. Molti maestri di organo dei Conservatori italiani hanno maturato la loro professionalità nelle rispettive parrocchie, esprimendo nell'arte musicale l'esperienza liturgica.

La ritrovata armonia dell'organo di Bargi sollecitò tutta la comunità locale ad apprezzare le diversità di ciascuno (come non esiste una nota uguale all'altra), per comporre in una stupenda armonia umana che ritrova le sue ragioni profonde ogni volta che, per la fede nell'unico Dio, accogliendo Gesù e il suo insegnamento, insieme si canta il Padre nostro.

Mons. Gabriele Cavina

Pro - Vicario Generale dell'Arcidiocesi

Presidente Commissione Diocesana per la Musica Sacra

introduzione

Saluto del Vicario pastorale per il Vicariato di Porretta Terme

Con tenace impegno anche per quest'anno viene promossa, nella nostra comunità montana, la Rassegna "Voci e organi dell'Appennino". Questo evento coinvolge le nostre comunità parrocchiali arricchendole di una iniziativa artistica di grande livello e valorizzando gli organi presenti nelle nostre belle chiese. Penso che per le nostre parrocchie sia uno stimolo prezioso per capire quanto sia importante il canto e la musica dell'organo; esso fa parte dell'espressione più alta della nostra fede cristiana: "Chi canta bene prega due volte" diceva S. Agostino.

Dunque un vivo ringraziamento agli organizzatori e ai Comuni che sostengono la rassegna: in questi tempi di crisi economica il loro sforzo va sostenuto e incoraggiato perché la musica e ogni espressione di arte contribuiscono a creare quella comunione sociale tanto necessaria per affrontare le sfide del futuro.

Don Lino Civerra

Vicario pastorale per il Vicariato di Porretta Terme

presentazione

“Un anno di anniversari”

L'ottava edizione della Rassegna “Voci e Organi dell'Appennino” si apre nel clima di festa per le ritrovate sonorità dell'organo “Agati 1789” della Chiesa Parrocchiale dei S. S. Giacomo e Cristoforo di Bargi. Lo scorso anno avevamo dato notizie al nostro pubblico circa lo stato avanzato dei lavori di restauro a cura della Ditta “Riccardo Lorenzini” di Montemurlo, e quest'anno possiamo ufficializzare il ritorno alla vita di uno dei più preziosi strumenti dell'intera Provincia di Bologna.

Per pura coincidenza poi, questo importante *achievement* si inserisce nel quadro di un anno ricco di avvenimenti per il mondo dell'organo: nel 2011 – vero e proprio “Anno di anniversari”, come recita la dedica di copertina – cade il bicentenario della nascita del grande Franz Liszt (1811-1886), uno dei più grandi pianisti di tutti i tempi, che ha dedicato al “Re degli strumenti” una parte non secondaria della sua creatività. La Storia della Musica ha poi confinato a torto nella categoria dei “minori” alcuni celebri organisti e compositori come Alexandre Guilmant (1837-1911), Marco Enrico Bossi (1861-1925) e Filippo Capocci (1840-1911), che pure celebrano quest'anno il loro giubileo, e che verranno adeguatamente ricordati all'interno delle manifestazioni da noi organizzate.

La Rassegna “Voci e Organi dell'Appennino” è nata nel 2004 con la precipua intenzione di promuovere in alcuni comuni dell'Alto Reno la salvaguardia, innanzitutto, dell' “Idea” di Organo e della sua funzionalità legata inscindibilmente al suo servizio nell'ambito della Liturgia. In seconda battuta, si è impegnata, sostenuta dal comprovato talento organizzativo di Margarete Bunje-Cecchelli e Marco Tamarri, ad organizzare manifestazioni che rendessero ragione dell'immenso spettro di espressioni artistiche che il “Re degli strumenti” ha donato all'umanità dal Tardo medioevo ai giorni nostri. La rassegna 2011 conferma in pieno l'assetto che ha ispirato la compilazione del nostro cartellone, anno dopo anno. Innanzitutto, permane l'apertura internazionale che abbiamo voluto garantire nonostante le palesi difficoltà contingenti: appuntamento principe del nostro Festival, per motivi non solo musicali, è quello del 12 agosto, presso la Parrocchiale di Gaggio Montano: il Saint Academy Chorus di Tokyo eseguirà in prima assoluta l'Oratorio per Soli, Coro e Organo “ Sancti per Fidem vicerunt Regna”, sorta di rilettura poetica delle ultime ore di vita dei Santi co-patroni di Bologna Vitale e Agricola; musica di Luigi Matesic su libretto di Marco Cecchelli,

presentazione

una produzione quindi assolutamente “locale”, che trascende mari e monti per esprimersi attraverso le voci di un popolo, quello giapponese, così drammaticamente provato nel corso di quest’anno.

Annunciamo anche il gradito ritorno di virtuosi di fama come i francesi Michel Colin e Frederic Ledroit, nonché l’americano Eric Riley. E continueranno ad onorarci della loro presenza organisti italiani di grande talento, quali Silvio Celeghin, Massimo Nosetti, Giovanni Feltrin, e tanti altri, in veste di solisti o di accompagnatori di prestigiosi strumentisti.

In secondo luogo, abbiamo voluto chiamare in causa tutte le risorse organarie presenti sul territorio, evitando macchinose e manichee discriminazioni tra organi antichi e i cosiddetti strumenti di “confezione industriale”, costruiti nel dopoguerra.

Questo orientamento, però, non ci ha senz’altro impedito, quando ne valeva la pena, di intraprendere anche operazioni di alta levatura scientifica e filologica: avere collaborato al recupero dell’”Agati” di Bargi è il nostro primo – e, si spera, non ultimo- *chef d’oeuvre* in tal senso.

Buona musica a tutti!

M^o Wladimir Matesic
Docente di Organo presso il Conservatorio
“Giuseppe Tartini” di Trieste –
Direttore Artistico della Rassegna

il programma 2011

Sabato, 21 Maggio 2011

SS. Giacomo e Cristoforo, Bargi (Camugnano)

GIORNATA INAUGURALE DEI RESTAURI
DELLO STORICO ORGANO "AGATI"

ore 17,30 - S. MESSA E RITO DI BENEDIZIONE DELL'ORGANO
PRESIEDUTA DA MONS. GABRIELE CAVINA
Accompagnamento organistico alla Liturgia:
ORGANISTI PER LA LITURGIA DEL VICARIATO DI PORRETTA TERME

ore 19,00 - Rinfresco offerto dalla Pro Loco di Bargi,
nella propria sede

ore 20,30 - CONCERTO DI INAUGURAZIONE DEI LAVORI DI RESTAURO
DELL'ORGANO "AGATI"

MICHEL COLIN (Toulon - Francia) - Organo
CHIARA MOLINARI (Bologna) - Soprano
WLADIMIR MATEŠIĆ (Bologna) - Organo
MONS. UMBERTO PINESCHI (Pistoia) - Organo
(Organista Titolare della Cattedrale)

Venerdì, 3 Giugno 2011, ore 21,00

Immacolata Concezione dei Frati Cappuccini, Porretta Terme
CONCERTO ITALIANO PER TROMBA E ORGANO

FABIANO MANIERO (Venezia) - Tromba
(Prima tromba dell'Orchestra dell'E.A. "La Fenice" di Venezia)
SILVIO CELEGHIN (Noale) - Organo

Venerdì, 10 Giugno 2011, ore 21,00

SS. Michele Arcangelo e Nazario Martire, Gaggio Montano
CONCERTO PER ORGANO

MASSIMO NOSETTI (Torino) - Organo
(Organista della Cattedrale)

il programma 2011

Venerdì, 17 Giugno 2011, ore 21,00
San Bartolomeo, Silla (Gaggio Montano)

CONCERTO PER ORGANO

FRÉDÉRIC LEDROIT (Angoulême/Francia) – Organo

Venerdì 24 Giugno 2011, ore 21,00
San Bartolomeo, Silla (Gaggio Montano)

SAGGIO DEGLI ALLIEVI

“ORGANISTI PER LA LITURGIA DEL VICARIATO DI PORRETTA TERME”

Domenica, 3 Luglio 2011, ore 21,00

S. Maria Maddalena, Porretta Terme

CONCERTO PER SAX SOPRANO E ORGANO

PIETRO TAGLIAFERRI (Piacenza) – Saxofono

STEFANO PELLINI (Modena) – Organo

Venerdì, 15 Luglio 2011, ore 21,00

Santa Maria Assunta, Casola (Castel di Casio)

CONCERTO PER BANDONEONE FLAUTI

CARLO MAVER (Lizzano in B.) – Bandoneon e Flauti

Giovedì, 4 Agosto 2011, ore 21,00

San Michele Arcangelo, Capugnano (Porretta Terme)

CONCERTO PER OTTONI E ORGANO

QUINTETTO DI OTTONI “ROMAGNA BRASS” (Ravenna)

ANDREA BERARDI (Ravenna) – Organo

Domenica, 7 Agosto 2011, ore 21.15

S. Pietro, Vidiciatico (Lizzano in Belvedere)

COMMENTO ORGANISTICO ALLA S. MESSA

E CONCERTO PER ORGANO

GIULIA BIAGETTI (Lucca) – Organo

(Organista Titolare della Cattedrale)

il programma 2011

Martedì, 9 Agosto 2011, ore 17.00

SS. Giacomo e Anna, Pianaccio (Lizzano in Belvedere)

CONCERTO PER FLAUTO E CHITARRA

TITO CICCARESE (Cesena) - Flauto

GIANNI LANDRONI (Porretta Terme) - Chitarra

Con la partecipazione dell'organista WLADIMIR MATESIC (Bologna)

Venerdì 12 Agosto 2011, ore 18,00

SS. Michele Arcangelo e Nazario Martire, Gaggio Montano

ORATORIO PER SOLI, CORO E ORGANO

"SANCTI PER FIDEM VICERUNT REGNA"

DEDICATO AI SS. VITALE E AGRICOLA

LIBRETTO: MARCO CECCHELLI

MUSICA: LUIGI MATESIC

TOKYO SAINTS ACADEMY CHORUS (Tokyo)

CHISAKO MIYASHITA (Bologna) - Soprano

TADASHI MIYASHITA (Tokyo) - Direttore

SERATA ALLA MEMORIA DELLE VITTIME DEL TERREMOTO
E DEL DISASTRO ECOLOGICO IN GIAPPONE

Giovedì, 18 Agosto 2011, ore 21,00

Pieve di S. Mamante, Lizzano in Belvedere

CONCERTO PER TROMBA E ORGANO

MICHELE SANTI (Cento di Ferrara) - Tromba

GIULIO MERCATI (Saronno) - Organo

Venerdì, 19 Agosto 2011, ore 21,00

SS. Maria Assunta e Nicolò, Villa D'Aiano (Castel D'Aiano)

CONCERTO PER ORGANO

ERIC RILEY (Harrisburg/Pennsylvania (USA) - Organo

Martedì 23 Agosto 2011, ore 21,00

San Bartolomeo, Silla (Gaggio Montano)

CONCERTO PER ORGANO

GIOVANNI FELTRIN (Treviso) - Organo

il programma 2011

Venerdì 26 Agosto 2011, ore 21,00

Pieve dei SS. Pietro e Giovanni Battista delle Capanne (Granaglione)

CONCERTO PER CLAVICEMBALO E ORGANO

MARINA SCAIOLI (Ravenna) – Clavicembalo e Organo

Domenica, 11 Settembre 2011

ore 15,30 SS. Giacomo e Cristoforo, Bargi (Camugnano)

ore 17,00 ca. S. Michele Arcangelo, Treppio (Sambuca Pistoiese)

CONCERTO ITINERANTE PER SOPRANO E ORGANO

“DA BARGIA TREPPIO”

CON VISITE GUIDATE A CURA DI RENZO ZAGNONI

CHIARA MOLINARI (Bologna) – Soprano

WLADIMIR MATESIC (Bologna) – Organo

Venerdì 30 settembre 2011, ore 21,00

Sacro Cuore di Gesù, Vergato

CONCERTO PER VIOLINO E ORGANO

GUIDO FELIZZI (Cagliari/Casellarano) – Violino

WLADIMIR MATESIC (Bologna) – Organo

Ringraziamo tutti gli Enti, Associazioni, Parrocchie e le persone che attivamente hanno collaborato alla realizzazione del programma.

Un ringraziamento particolare allo Studio Bernardi di Gaggio Montano per la consulenza e il sostegno.

il programma 2011

Sabato, 21 Maggio 2011
SS. Giacomo e Cristoforo di Bargi

GIORNATA INAUGURALE DEI RESTAURI
DELLO STORICO ORGANO "AGATI" 1789

Comune di Camugnano
Parrocchia di Bargi
Pro Loco di Bargi
"Voci e Organi dell'Appennino"

Programma

ore 17,30

S. MESSA E RITO DI BENEDIZIONE DELL'ORGANO
PRESIEDUTA DA MONS. GABRIELE CAVINA
Pro - Vicario Generale dell'Arcidiocesi di Bologna.

Accompagnamento organistico alla Liturgia:

Wladimir Matesic,

Stefano Evangelisti,

Giovanni Monari,

Francesco Zagnoni,

Renzo Zagnoni

(Organisti per la Liturgia del Vicariato di Porretta Terme)

ore 19,00

Rinfresco offerto dalla Pro Loco di Bargi nella propria sede

i giorni

ore 20,30

CONCERTO DI INAUGURAZIONE DEI LAVORI DI RESTAURO DELL'ORGANO "AGATI"

Introduzione

DON EMANUELE BENUZZI – Parroco di Badi, Bargi e Baigno;

ALFREDO VERARDI – Sindaco di Camugnano;

TIZIANA MONARI – Assessore alla Cultura del Comune di Camugnano;

GIULIA BRUNINI – Architetto;

RICCARDO LORENZINI (Montemurlo) – Maestro Organaro, vincitore della gara d'appalto per i lavori di restauro dell'Organo "Agati".

Programma Musicale

- 1) *“Dalla Toscana alla Provenza:
viaggio organistico al seguito della famiglia Agati”*

ANONIMO	Versetti sopra il “Te Deum” (pubbl. nel 1531 da Pierre Attaignant)
FRANÇOIS ROBERDAY (1624-1680)	Troisième fugue et son caprice
LOUIS COUPERIN (1626-1661)	Fantaisie
MICHEL CORRETTE (1707-1797)	Noël provençal
ALEXANDRE P.F. BOËLY (1785-1858)	Offertoire de la Messe de Noël

MICHEL COLIN (Toulon – Francia) – Organo

2) *“L’Organo Pietro Agati di Bargi:
sovenire e avvenire”*

CLAUDIO MONTEVERDI
(1567-1643)

Laudate Dominum
Mottetto per Voce e Basso Continuo

LUCA SALVADORI
(1958)

Retablo
per Organo solo

(Brano commissionato da “Voci e Organi dell’Appennino” per l’inaugurazione del restauro dell’Organo “Agati” di Bargi - **Prima esecuzione assoluta**)

CHIARA MOLINARI (Bologna) - Soprano
WLADIMIR MATESIC (Bologna) - Organo

3) *“Un organaro e la sua città, un organo e la sua musica:
gli Agati e Pistoia”*

ANONIMO

(dal MS B 226, sec. XVIII,
Cattedrale di Pistoia):
Toccata e fuga per l’offertorio
Elevazione
Postcomunio
(dalla “Messa in quinto tuono”)

GIUSEPPE GHERARDESCHI
(1759-1815)

Rondo: P. IV, 1
Fuga P. XII

MONS. UMBERTO PINESCHI (Pistoia) - Organo
(Organista Titolare della Cattedrale)

La direzione e il coordinamento di “Voci e Organi dell’Appennino” intendono ringraziare sentitamente il M° Luca Salvadori, docente di Composizione sperimentale presso il Conservatorio “L. Refice” di Frosinone, per la gratuità del suo prezioso dono musicale.

SS. Giacomo e Cristoforo, Bargi



La prima chiesa di Bargi sorse fra i secoli XI e XII sullo stesso colle dove si trova l'attuale, all'interno delle mura del castello che appartenne ad un ramo della famiglia dei signori di Stagno: nel 1177 viene infatti ricordata come la chiesa del castello, che in quel momento apparteneva al signore Ciottolo. Nel 1379 fu una delle prime cappelle ad ottenere il privilegio del fonte battesimale, che in precedenza era riservato alla pieve di Guzzano.

L'attuale edificio venne costruito a spese del parroco, il treppiese don Antonio Ullivi negli anni dal 1780 al 1792; prese il posto dell'antica chiesa romanica a tre navate e venne consacrato il 12 agosto 1792. Al suo interno si trovano le copie fotografiche delle bellissime pale d'altare, conservate oggi in luogo sicuro. Fra di esse una tela realizzata da Alessandro Tiarini verso il 1630, che rappresenta la Madonna coi misteri del rosario ed i santi Domenico e Rocco. La pala dell'altare maggiore è attribuita al Balzani e fu eseguita nei primissimi anni del Settecento; rappresenta la madre dei figli di Zebedeo che chiede a Gesù che i suoi figli, Giacomo e Filippo, possano sedere alla sua destra ed alla sua sinistra nel Regno dei Cieli.

i giorni

Venerdì, 3 Giugno 2011, ore 21,00

Chiesa dell'Immacolata Concezione dei Frati Cappuccini, Porretta Terme

CONCERTO ITALIANO PER TROMBA E ORGANO

organizzato in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura

e con i Frati Cappuccini di Porretta Terme

Programma

DOMENICO GABRIELLI

(1659-1690)

Sonata n° 5 in Do maggiore

Allegro-Largo-Allegro-Largo-Fresto

(tromba e organo)

ANTONIO VIVALDI

(1678-1741)

Concerto in Re Maggiore

Allegro-Largo-Allegro

(trascrizione per organo di Jean Guillou)

TOMASO ALBINONI

(1671-1750)

Sonata in Do maggiore

Grave-Allegro-Grave-Allegro

(tromba e organo)

MARCO ENRICO BOSSI*

(1861-1925)

Scherzo in Sol minore (organo)

GIUSEPPE VERDI

(1813-1901)

La Vergine degli Angeli

(tromba e organo)

Agnus Dei

(trascriz. per organo di Franz Liszt)**

Temì per l'Unità d'Italia***

(tromba e organo)

* nel 150° della nascita - ** nel 200° della nascita - *** nel 150° dell'Unità d'Italia 1861-2011

FABIANO MANIERO (Venezia) - Tromba

SILVIO CELEGHIN (Noale) - Organo

*Chiesa dell'Immacolata Concezione dei Frati Cappuccini
Porretta Terme*



La chiesa, dedicata all'Immacolata Concezione, venne costruita su di un terreno, che allora si trovava all'interno della parrocchia di Capugnano, donato per questo scopo ai Cappuccini dai porrettani Francesco ed Alfonso Nanni nel 1857. I lavori iniziarono nel 1859, ma furono presto sospesi a causa delle difficoltà legate alle soppressioni volute dal neonato Regno d'Italia. Ripresero nel 1874 e furono ultimati nel 1878.

L'interno mostra vari altari laterali, le cui ancone vennero disegnate nel 1865 da Luigi Samoggia; le architetture dipinte furono realizzate in occasione della consacrazione della chiesa nel 1909, quelle della cappella maggiore sono di Pompeo Fortini.

La pala dell'altare maggiore, raffigurante l'Immacolata Concezione e angeli, venne eseguita da Paolo Deschwenden fra il 1866 ed il 1870; dello stesso autore è la piccola Madonna del primo altare di sinistra, che fu donata alla chiesa dai fratelli Nanni del 1865.

Sugli altari laterali statue ottocentesche di Santi, mentre nel convento e nella sacrestia sono conservate tele di Gaetano Gandolfi, Pietro Micheli e di altri autori.

i giorni

Venerdì, 10 Giugno 2011, ore 21,00

SS. Michele Arcangelo e Nazario Martire, Gaggio Montano

CONCERTO PER ORGANO

organizzato in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura,
con la Parrocchia e con il Gruppo di Studi "Gente di Gaggio"

Programma

JOHANN ERNST BACH
(1722-1777)

Fantasia e Fuga in Fa maggiore

SIGFRID KARG-ELERT
(1877-1933)

Sonatina n. 3 in La minore op. 14
Ciaccona con Variazioni

CHRISTIAN HEINRICH RINCK
(1770-1846)

Andante mit acht Variationen op. 70

FRANÇOIS BENOIST
(1794-1878)

Pièce n. 3
Offertorio in Do maggiore

SAMUEL SEBASTIAN WESLEY
(1810-1876)

Choral Song and Fugue

EDWARD WILLIAM ELGAR
(1857-1934)

Vesper Voluntaries op. 14
Introduction, n. 5, n. 7

ORESTE RAVANELLO
(1871-1939)

Quattro Pezzi op. 112
Bluette, Toccatina

MARCO ENRICO BOSSI
(1861-1925)

Hora gaudiosa op. 132 n. 5

MASSIMO NOSETTI (Torino) – Organo
(Organista della Cattedrale)

SS. Michele Arcangelo e Nazario Martire, Gaggio Montano



La prima chiesa di Gaggio di Montagna fu costruita in questo stesso luogo fra XI e XII secolo. Nel 1399 al titolo originario di San Michele si aggiunse quello di San Lazzaro di Montilocchi, poi trasformatosi per casi fortuiti in San Nazario. Il campanile fu edificato negli anni 1889-90, su progetto di Giuseppe Borgognoni, dal parroco mons. Carlo Emanuele Meotti, che promosse anche la costruzione dell'attuale chiesa, progettata da Vincenzo Brighenti, sullo stesso luogo di quella medievale.

L'interno fu completato fra il 1894 ed il secondo dopoguerra da vari decoratori: Francesco Doni, Alberto Alberti, Fernando Donini, Carlo Baldi e Augusto Pagliarini. La pala dell'altare maggiore, con la Madonna col Bambino e i Santi Michele, Nazario e Antonio Abate, è del secolo XVII. Un altro dipinto è quello delle quindici tavolette dei misteri del Rosario della fine del Cinquecento, con al centro la scultura toscana dell'Incoronazione della Vergine, che nel 1630 sostituì la Madonna e Santi, ora in sacrestia. In aprile del 2010 è stata inaugurata la pala d'altare della vecchia chiesa La Trinità adorata dalla Vergine e dai santi Giovanni Battista, Agostino, Maddalena e Margherita d'Antiochia, grazie alla generosa offerta della Famiglia Vignali Riccioni in memoria di Aldo Riccioni. Il restauro è stato curato da Monica Ori (GDG n. 41).

i giorni

Venerdì, 17 Giugno 2011, ore 21,00
San Bartolomeo, Silla (Gaggio Montano)

CONCERTO PER ORGANO

organizzato in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura
del Comune di Gaggio Montano e con la Parrocchia di Silla

Programma

JOHANN SEBASTIAN BACH
(1685-1750)

Toccata adagio e fuga in Do maggiore
BWV 564

LOUIS-NICOLAS CLÉRAMBAULT
(1676-1749)

Suite du 2ème ton,
Plein jeu,
Flutes
Récit de nazard,
Caprice sur les grands jeux

CÉSAR-AUGUSTE FRANCK
(1822-1890)

Prélude, fugue et variations

FRANZ LISZT
(1811-1886)
nel 200° dalla nascita

Preludio e fuga sul nome B.A.C.H.

IMPROVISAZIONE SU TEMA DATO

FRÉDÉRIC LEDROIT (Angoulême/Francia) - Organo

San Bartolomeo, Silla (Gaggio Montano)



Dal 1943, data di fondazione della parrocchia, al 1953 la prima chiesa parrocchiale di Silla fu il piccolo oratorio di San Bartolomeo che era stato costruito nel 1891 da don Bartolomeo Fabbri, nipote dei mugnai Guccini. Costoro erano i proprietari del vicino mulino, che fu il primo edificio di Silla fondato nel 1569 dai Tanari di Gaggio.

L'attuale chiesa parrocchiale venne costruita negli anni 1949-1953 dal primo parroco, don Enea Albertazzi, che fu capomastro, muratore, manovale ed ebbe l'appoggio e l'aiuto di tutta la popolazione di Silla.

L'affresco dell'altare maggiore che rappresenta la Madonna di Fatima che apparve ai tre pastorelli nel 1917 è opera di Ubaldo Pasqui. La pala dell'altare di destra, che rappresenta Gaetano da Tienne in preghiera per le anime del Purgatorio davanti alla Madonna ed al Bambino, è stata attribuita sia a Giuseppe Pedretti, sia a Marcantonio Franceschini, due ottimi pittori bolognesi del Settecento. La pala dell'altare di sinistra è opera ottocentesca di Alessandro Guardassoni e rappresenta il Sacro Cuore che appare a Santa Margherita Alacoque.

La realizzazione dell'organo che fu inaugurato con il memorabile concerto del 16 maggio 2009 è stata resa possibile dal lascito testamentario di don Enea Albertazzi, primo parroco a Silla per cinquantacinque anni. Egli ha così voluto completare la sua opera di fondazione della chiesa di Silla e di costruzione della comunità con questo importante strumento che serve soprattutto per la liturgia ma anche per la Scuola diocesana d'organo (Sezione di montagna) diretta dal M° Wladimir Matesic.

i giorni

Venerdì 24 Giugno 2011, ore 21,00
San Bartolomeo, Silla (Gaggio Montano)

Saggio degli allievi dell'Associazione "Organisti per la Liturgia" di Bologna
organizzato in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura
del Comune di Gaggio Montano e la Parrocchia di Silla

Programma

Il programma con i nomi degli allievi partecipanti
verrà distribuito la sera stessa

ALLIEVI DELL'ASSOCIAZIONE
"ORGANISTI PER LA LITURGIA" (Bologna)

San Bartolomeo, Silla (Gaggio Montano)



Dal 1943, data di fondazione della parrocchia, al 1953 la prima chiesa parrocchiale di Silla fu il piccolo oratorio di San Bartolomeo che era stato costruito nel 1891 da don Bartolomeo Fabbri, nipote dei mugnai Guccini. Costoro erano i proprietari del vicino mulino, che fu il primo edificio di Silla fondato nel 1569 dai Tanari di Gaggio. L'attuale chiesa parrocchiale venne costruita negli anni 1949-1953 dal primo parroco, don Enea Albertazzi, che fu capomastro, muratore, manovale ed ebbe l'appoggio e l'aiuto di tutta la popolazione di Silla.

L'affresco dell'altare maggiore che rappresenta la Madonna di Fatima che apparve ai tre pastorelli nel 1917 è opera di Ubaldo Pasqui. La pala dell'altare di destra, che rappresenta Gaetano da Tienne in preghiera per le anime del Purgatorio davanti alla Madonna ed al Bambino, è stata attribuita sia a Giuseppe Pedretti, sia a Marcantonio Franceschini, due ottimi pittori bolognesi del Settecento. La pala dell'altare di sinistra è opera ottocentesca di Alessandro Guardassoni e rappresenta il Sacro Cuore che appare a Santa Margherita Alacoque.

La realizzazione dell'organo che fu inaugurato con il memorabile concerto del 16 maggio 2009 è stata resa possibile dal lascito testamentario di don Enea Albertazzi, primo parroco a Silla per cinquantacinque anni. Egli ha così voluto completare la sua opera di fondazione della chiesa di Silla e di costruzione della comunità con questo importante strumento che serve soprattutto per la liturgia ma anche per la Scuola diocesana d'organo (Sezione di montagna) diretta dal M° Wladimir Matesic.

i giorni

Domenica, 3 Luglio 2011, ore 21,00
S. Maria Maddalena, Porretta Terme

CONCERTO PER SAX SOPRANO E ORGANO "Reverberi nello spazio e nel tempo"

organizzato in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura
del Comune di Porretta Terme e con la Parrocchia

Programma

GIROLAMO FRESCOBALDI (1583 - 1643)	Recercar con obbligo di cantare la quinta senza toccarla (dai "Fiori Musicali")
JOSQUIN DESPRÈS (1440 ca. - 1521?)	Tu solus qui facis mirabilia
LOUIS-NICOLAS CLÉRAMBAULT (1676-1749)	Récit de Nazard
JEAN-JOSEPH MOURET (1682-1738)	Da "Sinfonies de Fanfares" <i>Rondeau - Fanfares</i>
FRANÇOIS COUPERIN (1668-1733)	Da "Messe pour les Paroisses" Tierce en Taille
ANTONIO VIVALDI (1678-1741)	Concerto in Fa maggiore trascrizione di J. S. Bach BWV 978
GEORG FRIEDRICH HÄNDEL (1685 - 1759)	Da Orgelkonzert in Sol min. n. 1, Op.4 <i>Andante</i>
JOHANN SEBASTIAN BACH (1685-1750)	Dalla Cantata BWV 147: Corale "Jesus bleibet meine Freude" "Wachet auf, ruft uns die Stimme" BWV 645 "Wir glauben all an einen Gott" BWV 680 (per Organo solo)
JOHN STANLEY (1713-1786)	Da "Ten organ voluntaries op. 5": Voluntary I (<i>Adagio - Andante - Allegro</i>)

PIETRO TAGLIAFERRI (Piacenza) - Saxofono
STEFANO PELLINI (Modena) - Organo

Santa Maria Maddalena, Porretta Terme



La prima chiesa dei Bagni della Porretta sorse in questo luogo all'inizio del secolo XV e venne ampliata nel seguente.

L'attuale edificio, progettato dagli importanti architetti bolognesi Giuseppe Antonio Torri e Agostino Barelli, fu costruito negli anni 1690-1696 secondo i moduli di un barocco elegante e classico, col concorso del popolo della parrocchia e col finanziamento dei Ranuzzi, che dal 1482 erano i conti della Porretta; il muraglione a monte del sagrato avrebbe dovuto essere la base del palazzo comitale progettato nel Settecento e mai realizzato. Il campanile venne aggiunto nel 1848.

All'interno si trovano molte importanti tele seicentesche: sull'altare maggiore il Noli me tangere è di Denis Calvaert.

Negli altari laterali e nella facciata interna: il Sant'Antonio Abate e la Presentazione di Maria al Tempio sono di Pier Maria Massai detto il Porrettano; Sant'Anna con Maria Bambina di Alessandro Guardassoni del 1884; altre tre tele sono di scuola bolognese del Seicento: Cristo e il Centurione; San Luca che dipinge la Madonna con San Giuseppe; Madonna del Rosario e Santi coi quadretti dei misteri del Rosario. Il venerato Crocefisso ligneo di fra Innocenzo da Petralia Soprana fu collocato in chiesa nel 1637.

i giorni

Venerdì, 15 luglio 2011, ore 21,00
Santa Maria Assunta, Casola (Castel di Casio)

CONCERTO PER BANDONEON E FLAUTI

organizzato in collaborazione con il Comune di Castel di Casio
e con la Parrocchia di Casola

“Racconto di Bandoneon”

I brani eseguiti verranno annunciati
durante la serata

CARLO MAVER (Lizzano in B.) - Bandoneon e Flauto Traverso

Santa Maria Assunta, Casola (Castel di Casio)



Le chiese di Casola nel Medioevo furono due, questa di Santa Maria Assunta e quella di Sant'Andrea del Castellaccio, una località ancor oggi esistente poco a monte del paese.

Entrambe le chiese sono sorte fra XI e XII secolo nell'ambito della grande e antica pieve di Succida, oggi delle Capanne. Furono unite nel 1481 ed il titolo dei due santi rimase fino al Seicento, quando prevalse la dedicazione alla Madonna.

L'attuale edificio, che recentemente ha subito un radicale restauro, risale al secolo XVIII e fu profondamente trasformato nel Novecento con l'eliminazione delle antiche devozioni degli altari laterali e la loro sostituzione con statue moderne.

Sull'altare maggiore la pala dell'Assunzione di Maria è un buon dipinto di scuola bolognese del Seicento, anche questo recentemente restaurato.

i giorni

Giovedì, 4 agosto 2011, ore 21,00
San Michele Arcangelo, Capugnano (Porretta Terme)

CONCERTO PER QUINTETTO DI OTTONI "ROMAGNA BRASS" E ORGANO

organizzato in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura
del Comune di Porretta Terme e con la Parrocchia
e con l'Associazione "Beata Vergine della Neve" di Capugnano

Programma

HENRY PURCELL (1659-1695)	Trumpet Voluntary
SAMUEL SCHEIDT (1587-1654)	Battle Suite
JOHANN SEBASTIAN BACH (1685-1750)	Introduzione e fuga dalla Cantata 21 Trascrizione di Franz Liszt (1811-1886) III March
GEORG FRIEDRICH HÄNDEL (1685-1759)	II Processional
GEORG FRIEDRICH HÄNDEL (1685-1759)	Concerto n. 2 op. 4 (1 mov.)
ANONIMO	Sonata from "Die Bänkelsängerlieder"
JOHANN SEBASTIAN BACH (1685-1750)	Dalla Cantata BWV 147 Corale "Jesus bleibet meine Freude"
CHARLES-MARIE WIDOR (1845-1937)	Toccata dalla VI Sinfonia
GEORG FRIEDRICH HÄNDEL (1685-1759)	Halleluja da "Il Messiah"

MARCO VITA e MATTEO FIUMARA - Tromba
MAICOL CAVALLARI - Corno - DAMIANO DREI - Trombone
FAUSTO CIVENNI - Tuba
ANDREA BERARDI (Ravenna) - Organo

San Michele Arcangelo, Capugnano (Porretta Terme)



La prima chiesa di Capugnano, costruita negli anni 1106-1111 a Pra' dei Preti, all'inizio del Quattrocento venne sostituita dall'attuale edificio, che subì poi successivi ampliamenti, il più importante dei quali è da collocare fra il Cinque ed il Seicento.

All'interno, sull'altar maggiore il San Michele è di scuola del Calvaert, forse di Ferdinando Berti attivo a Porretta all'inizio del secolo XVII.

Fra le altre opere presenti troviamo una quattrocentesca Pietà in terracotta, la Madonna di San Luca coi Santi Francesco e Filippo Neri forse di Bartolomeo Cesi, Cristo coi Santi Sebastiano e Rocco di Alessandro Tiarini, i Quindici misteri del Rosario del secolo XVII.

Un affresco staccato con una Madonna del Latte è del Quattrocento ed il presepio in terracotta del Cinquecento. Altri due ampi frammenti staccati di un Giudizio Universale risalgono al 1522.

i giorni

Domenica 7 agosto 2011, ore 21,15
San Pietro, Vidiciatico (Lizzano in Belvedere)

S. MESSA CON ACCOMPAGNAMENTO ALLA LITURGIA
CONCERTO PER ORGANO
offerto dalla Parrocchia di Vidiciatico,

S. MESSA

Introito

PADRE MICHELE GIUSTINIANI
(1632 ca.)

Sonata

Offertorio

PADRE SCHIAVA DA LUCCA
(1640 ca.)

Fuga

Communio

MARCO ENRICO BOSSI
(1861-1925)

Cantilena Pastorale

Congedo

MARCO SANTUCCI
(1762-1843)

Sonata XII

CONCERTO

GHERARDO GHERARDESCHI
(1835-1905)

Comunione

GIUSEPPE GHERARDESCHI
(1759-1815)

Versetti concertati
Elevazione
Allegro in Fa maggiore
Offertorio in Sib

ANONIMO TOSCANO
(sec. XVIII)

Messa Piana
Offertorio,
Elevazione,
Postcommunio,
Ite Missa est

GIULIA BIAGETTI (Lucca) – Organo
(Organista della Cattedrale)

San Pietro, Vidiciatico (Lizzano in Belvedere)



Il toponimo Vidiciatico è documentato fin dalla metà del secolo VIII. Della più antica chiesa di Vidiciatico, costruita fra XI e XII secolo, si conserva ancora la torre campanaria, la cui parte inferiore risale sicuramente al periodo romanico; l'abside dell'antica chiesa conserva una bifora datata 1393.

L'attuale parrocchiale fu ricostruita negli anni 1882-84, quando venne demolita gran parte dell'antica, ad esclusione dell'abside, cosicché si formò l'attuale piazza.

Il campanile risale all'inizio dell'Ottocento e la guglia al 1820.

All'interno la settecentesca pala dell'altare maggior rappresenta Cristo che consegna le chiavi a San Pietro.

i giorni

Martedì 9 agosto 2011, ore 17,00

SS. Giacomo e Anna, Pianaccio (Lizzano in Belvedere)

CONCERTO PER FLAUTO E CHITARRA

in memoria di Enzo Biagi nell'anniversario del suo 91° compleanno
organizzato in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura di Lizzano in Belvedere,
con la Parrocchia e gli "Amici di Pianaccio"

Programma

NICOLÒ PAGANINI

(1782-1840)

Sonata concertata

Allegro spiritoso

Adagio assai espressivo

Rondeau

GIOACHINO ROSSINI

(1792-1868)

Una Voce poco fa

(Da "Il Barbiere di Siviglia")

ACHILLE-CLAUDE DEBUSSY

(1862-1918)

La Fanciulla dai capelli di lino

GABRIEL FAURÉ

(1845-1924)

Pavana op. 50

Sicilienne op. 56

ERIKA L. SATIE

(1866-1925)

Gymnopedie

Lento e doloroso,

Lento e triste,

Lento grave

ACHILLE-CLAUDE DEBUSSY

(1862-1918)

Il piccolo negro

TITO CICCARESE (Cesena) - Flauto

GIANNI LANDRONI (Porretta Terme) - Chitarra

Con la partecipazione dell'organista WLADIMIR MATEŠIĆ (Bologna)

SS. Giacomo e Anna, Pianaccio (Lizzano in Belvedere)



La chiesa di Pianaccio venne costruita negli anni 1736-40 all'interno della più antica parrocchia di San Nicolò di Monte Acuto.

Fu dichiarata parrocchiale nel 1830 e nel 1890 fu ampliata, trasformandola nello stato attuale a croce greca.

i giorni

Venerdì 12 agosto 2011, ore 17,00

SS. Michele Arcangelo e Nazario Martire, Gaggio Montano

ORATORIO PER SOLI, CORO E ORGANO

"SANCTI PER FIDEM VICERUNT REGNA"

DEDICATO AI SS. VITALE E AGRICOLA

LIBRETTO: MARCO CECCHELLI

MUSICA: LUIGI MATEŠIĆ

organizzato in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura
del Comune di Gaggio Montano, con la Parrocchia
e con il Gruppo di Studi "Gente di Gaggio"

SERATA ALLA MEMORIA DELLE VITTIME DEL TERREMOTO
E DEL DISASTRO ECOLOGICO IN GIAPPONE

TOKYO SAINTS ACADEMY CHORUS (Tokyo)
CHISAKO MIYASHITA (Bologna) - Soprano
TADASHI MIYASHITA (Tokyo) - Diretto

SS. Michele Arcangelo e Nazario Martire, Gaggio Montano



La prima chiesa di Gaggio di Montagna fu costruita in questo stesso luogo fra XI e XII secolo. Nel 1399 al titolo originario di San Michele si aggiunse quello di San Lazzaro di Montilocchi, poi trasformatosi per casi fortuiti in San Nazario.

Il campanile fu edificato negli anni 1889-90, su progetto di Giuseppe Borgognoni, dal parroco mons. Carlo Emanuele Meotti, che promosse anche la costruzione dell'attuale chiesa, progettata da Vincenzo Brighenti, sullo stesso luogo di quella medievale. L'interno fu completato fra il 1894 ed il secondo dopoguerra da vari decoratori: Francesco Doni, Alberto Alberti, Fernando Donini, Carlo Baldi e Augusto Pagliarini. La pala dell'altare maggiore, con la Madonna col Bambino e i Santi Michele, Nazario e Antonio Abate, è del secolo XVII. Un altro dipinto è quello delle quindici tavolette dei misteri del Rosario della fine del Cinquecento, con al centro la scultura toscana dell'Incoronazione della Vergine, che nel 1630 sostituì la Madonna e Santi, ora in sacrestia.

In aprile del 2010 è stata inaugurata la pala d'altare della vecchia chiesa La Trinità adorata dalla Vergine e dai santi Giovanni Battista, Agostino, Maddalena e Margherita d'Antiochia, grazie alla generosa offerta della Famiglia Vignali Riccioni in memoria di Aldo Riccioni. Il restauro è stato curato da Monica Ori (GDG n. 41).

i giorni

Giovedì 18 agosto 2011, ore 21,00
San Mamante, Lizzano in Belvedere

CONCERTO PER TROMBA E ORGANO
offerto dalla Parrocchia in chiusura delle celebrazioni per la Festa del Patrono

Programma

HENRY PURCELL (1659-1695)	Sonata (per tromba e organo)
FÉLIX ALEXANDRE GUILMANT* (1837 - 1911)	Troisième sonate <i>Preludio, Adagio, Allegro moderato</i> (per organo solo)
GEORG FRIEDRICH HÄNDEL (1685-1759)	Water Piece <i>Overture, Allegro (Gigue), Air</i> <i>(Menuet), March (Bourrée), March</i> (per tromba e organo)
RICHARD WAGNER (1813-1883)	Die Meistersinger von Nürnberg, Atto I: <i>Preludio</i> , trascrizione per organo di Edwin Lemare
GIUSEPPE VERDI (1813 - 1901)	Adagio (per tromba e organo)
LOUIS V. J. VIERNE (1870 - 1937)	Carillon de Westminster op. 54 n. 6 (per organo solo)
JEAN BAPTISTE ARBAN (1825 - 1899) * nel primo centenario della morte	Fantasia sulla "Carmen" di Georges Bizet (per tromba e organo)

MICHELE SANTI (Cento di Ferrara) - Tromba
GIULIO MERCATI (Saronno) - Organo

San Mamante, Lizzano in Belvedere



Quella di San Mamante di Lizzano è l'unica pieve della montagna bolognese di cui si conosca il momento preciso della fondazione, a metà del secolo VIII. Venne costruita da Sant'Anselmo abate di Nonantola, da cui dipendeva la "massa" di Lizzano, col concorso degli abitanti del luogo. Fu fin dalle origini chiesa battesimale: di quel primitivo periodo è conservato il piccolo edificio a base ellittica a sinistra dell'attuale edificio, che ebbe molto probabilmente funzione di battistero. Della chiesa romanica è conservato anche un capitello usato come base per vasi di fiori ed alcune decorazioni su pietra.

La pieve antica, restaurata nel 1675, venne demolita nel Novecento per far posto all'attuale enorme edificio, progettato da Giuseppe Gualandi ed innalzato negli anni fra il 1925 ed il 1935. L'interno fu decorato di affreschi nel 1959 da Luciano e Sara Bettini; conserva la pala dell'altare maggiore della chiesa precedente, dipinta nel 1620, con la Madonna ed i Santi Mamante e Marco, appesa di fianco a presbiterio. Altri due dipinti antichi rappresentano: il primo del 1632 la Madonna del Carmine e i Santi Sebastiano e Rocco, il secondo dello stesso periodo Sant'Antonio Abate. Il campanile fu terminato nel 1958.

i giorni

Venerdì, 19 Agosto 2011, ore 21,00
SS. Maria Assunta e Nicolò, Villa D'Aiano (Castel D'Aiano)

CONCERTO PER ORGANO

organizzato in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura del Comune di Castel D'Aiano, con la Parrocchia e la Pro Loco di Villa D'Aiano

Programma

JOHANN SEBASTIAN BACH (1685-1750)	Toccata in Fa maggiore, BWV 540
ANTONIO VIVALDI (1678-1741)	Concerto in Re maggiore <i>Allegro giusto</i> <i>Largo</i> <i>Allegro</i>
WOLFGANG AMADEUS MOZART (1756-1791)	Fantasia in Fa minore KV 608
EUGÈNE GIGOUT (1844-1925)	Scherzo
LÉON BOËLLMAN (1862 - 1897)	Suite Gothique <i>Menuet gothique</i> <i>Prière a Nôtre Dame</i>
GEORG FRIEDRICH HÄNDEL (1685 - 1759)	The Arrival of the Queen of Saba (Sinfonia dall'Oratorio "Solomon")

ERIC RILEY (Harrisburg/Pennsylvania - USA) - Organo

SS. Maria Assunta e Nicolò, Villa D'Aiano (Castel D'Aiano)



Il toponimo Villa d'Aiano richiama un fenomeno ampiamente diffuso nel Medioevo: quando al di fuori di un castello, termine che deve essere inteso come centro abitato fortificato, si cominciarono a costruire nuove abitazioni a causa della pressione demografica, gli abitati che sorsero al di fuori della cerchia fortificata vennero chiamati Villa, nel senso di villaggio non accentrato, ma sparso nella campagna.

La prima chiesa di San Nicolò sorse, probabilmente nel corso del secolo XII, all'interno della diocesi di Modena e nel territorio della pieve di San Pietro di Semelano. È ricordata negli elenchi delle decime della fine del secolo XIV e nel 1330 era già crollata per una frana.

In quell'anno venne completamente ricostruita in una località oggi detta Chiesa vecchia. Questo edificio fu più volte restaurato, ma alla fine del Settecento venne abbandonato, poiché venne costruita la nuova attuale chiesa, inaugurata nel 1795. Oggi resta come unico vestigio il campanile.

Il territorio della parrocchia passò alla diocesi di Bologna nel 1822.

i giorni

Martedì, 23 Agosto 2011, ore 21,00
San Bartolomeo, Silla (Gaggio Montano)

CONCERTO PER ORGANO
IN OCCASIONE DELLE CELEBRAZIONI PER LA FESTA DEL PATRONO

organizzato in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura
del Comune di Gaggio Montano e con la Parrocchia di Silla

Programma

2011 – Un anno di Anniversari

- | | |
|--|--|
| FRANZ LISZT
(1811 – 1886)
(nel 200° della nascita) | San Francesco di Paola che cammina sulle acque |
| FÉLIX ALEXANDRE GUILMANT
(1837 – 1911)
(nel 100° della morte) | Noël Brabançon “alla Haydn”
Offertoire sur un Noël Espagnol |
| FILIPPO CAPOCCI
(1840 – 1911)
(nel 100° della morte) | Dalla VI Sonata Thème et Variations |
| CAMILLE SAINT-SAËNS
(1835 – 1921)
(nel 90° della morte) | Prélude et fugue en Mi bémol majeur op. 99 n. 3 |
| MARCO ENRICO BOSSI
(1861 – 1925)
(nel 150° della nascita) | Canzoncina a Maria Vergine
Hora Gaudiosa, op. 132 n. 5 |

GIOVANNI FELTRIN (Treviso) – Organo
(Organista della Cattedrale)

San Bartolomeo, Silla (Gaggio Montano)



Dal 1943, data di fondazione della parrocchia, al 1953 la prima chiesa parrocchiale di Silla fu un piccolo oratorio di San Bartolomeo che era stato costruito nel 1891 da don Bartolomeo Fabbri, nipote dei mugnai Guccini. Costoro erano i proprietari del vicino mulino, che fu il primo edificio di Silla fondato nel 1569 dai Tanari di Gaggio. L'attuale chiesa parrocchiale venne costruita negli anni 1949 - 1953 dal primo parroco, don Enea Albertazzi, che fu capomastro, muratore, manovale ed ebbe l'appoggio e l'aiuto di tutta la popolazione di Silla. L'affresco dell'altare maggiore che rappresenta la Madonna di Fatima che apparve ai tre pastorelli nel 1917 è opera di Ubaldo Pasqui. La pala dell'altare di destra, che rappresenta Gaetano da Tienne in preghiera per le anime del Purgatorio davanti alla Madonna ed al Bambino, è stata attribuita sia a Giuseppe Pedretti, sia a Marcantonio Franceschini, due ottimi pittori bolognesi del Settecento. La pala dell'altare di sinistra è opera ottocentesca di Alessandro Guardassoni e rappresenta il Sacro Cuore che apparve a Santa Margherita Alacoque.

La realizzazione dell'organo che fu inaugurato con il memorabile concerto del 16 maggio 2009 è stata resa possibile dal lascito testamentario di don Enea Albertazzi, primo parroco di Silla per cinquantacinque anni. Egli ha così voluto completare la sua opera di fondazione della chiesa di Silla e di costruzione della comunità con questo importante strumento che serve soprattutto per la liturgia ma anche per la Scuola diocesana d'organo (Sezione di montagna) diretta dal M° Wladimir Matesic.

i giorni

Venerdì 26 Agosto 2011, ore 21,00
Pieve dei SS. Pietro e Giovanni Battista delle Capanne (Granaglione)

CONCERTO PER CLAVICEMBALO E ORGANO

organizzato in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura
del Comune di Granaglione e con la Parrocchia di Borgo Capanne

Programma

Italia: 150 anni di musica "da tasto"

Cembalo

BERNARDO STORACE

(1637 - 1707)

Ciaccona

dalla "Selva di varie composizioni"

(Venezia, 1664)

DOMENICO ZIPOLI

(1580 - 1651)

Suite IV in Re minore

Preludio, Allemanda, Gavotta, Minuetto

dalle "Sonate d'Intavolatura per Organo
e Cimbalo" (Roma, 1716)

DOMENICO SCARLATTI

(1685-1757)

Sonata K 105

Organo

BARTOLOMEO MONARI

(1663 - 1697)

Sonata 9 piena

Sonata 10

GAETANO VALERI

(1760-1822)

dalla Sonata decima

Cantabile

GIOVANNI RIDOLFI

(?)

Concerto per Organo senza strumenti

Allegro, Andantino, Presto

MARINA SCAIOLI (Ravenna) - Clavicembalo e Organo

Pieve dei SS. Pietro e Giovanni Battista delle Capanne (Granaglione)



L'attuale edificio della pieve risale ad una ricostruzione del secolo XIX, ma nella parte absidale si nota ancora un resto dell'edificio romanica del secolo XII: si tratta di un breve tratto di un'ampia abside semicircolare, che apparteneva alla chiesa medievale a tre navate.

Le origini di questa "chiesa battesimale" è comunque molto più antica, probabilmente risalente al periodo alto-medievale ed addirittura tardo-antico. Lo fanno supporre alcuni indizi come la grande ampiezza dell'antico territorio pievano che prima del 1785 comprendeva anche tutto l'attuale comune della Sambuca Pistoiese, i ritrovamenti archeologici del periodo tardo-antico ed infine la sua collocazione all'estremo confine meridionale della diocesi di Pistoia. Il primo documento che ne attesti l'esistenza è dell'anno 1020. Nel Medioevo fu sede di un collegio di canonici. Da un documento del 1057 la pieve sembra fosse fin dalle origini dedicata, oltre che ai santi Pietro e Giovanni Battista, anche al martire bolognese Procolo.

All'interno della chiesa si trovano i resti mortali di San Felice martire, che giunsero quassù nel secolo XVIII.

i giorni

Domenica, 11 Settembre 2011

ore 15,30 SS. Giacomo e Cristoforo, Bargi (Camugnano)
ore 17,00 ca. S. Michele Arcangelo, Treppio (Sambuca Pistoiese)

CONCERTO ITINERANTE PER SOPRANO E ORGANO
"DA BARGI A TREPPIO"
CON VISITE GUIDATE A CURA DI RENZO ZAGNONI

organizzato in collaborazione con la Parrocchia di Bargi,
con la Parrocchia e la Confraternita della Misericordia di Treppio e con
l'Associazione Musica Insieme di Pistoia

Programma

ore 15.30 Visita guidata alla chiesa di Bargi
In seguito breve concerto per Soprano e Organo – 1ª parte
(Organo "Pietro Agati" 1789)

ore 16.30 Trasferimento in auto propria a Treppio

ore 17.00 ca. Visita guidata alla chiesa di Treppio
In seguito breve concerto per Soprano e Organo – 2ª parte
(Organo "Pietro Agati" 1794)

CHIARA MOLINARI (Bologna) – Soprano
WLADIMIR MATEŠIĆ (Bologna) – Organo

RENZO ZAGNONI (Porretta Terme) – Visite guidate

S. Michele Arcangelo, Treppio (Sambuca Pistoiese)



Treppio è una delle frazioni più importanti del comune di Sambuca Pistoiese.

La bella chiesa di San Michele sorse in un momento compreso fra XI e XII secolo, all'interno della pieve di Succida, in diocesi di Bologna, pur essendo politicamente pistoiese. È citata per la prima volta in un documento dell'anno 1200. Passò alla diocesi di Pistoia solamente nel 1774, quando l'arcivescovo di Bologna Andrea Gioannetti la cedette, assieme ad altre nove della sua diocesi che si trovavano all'interno del Granducato, al vescovo di Pistoia Scipione de' Ricci.

L'attuale edificio è il risultato degli ampliamenti del Seicento, ad opera dell'arciprete Ulivi. La facciata risale al 1791 e fu realizzata da maestro Jacopo Antonio Coli. L'interno, a tre navate, si mostra particolarmente elegante, con sei altari laterali tutti eseguiti in pietra come il maggiore. Vi si conservano numerose pale, per lo più seicentesche, delle quali la migliore è quella dell'altar maggiore, che risente della scuola bolognese di Guido Reni.

Centocinquant'anni fa, nel 1861, proprio a Treppio fu fondata la congregazione delle Suore Mantellate.

(Testo a cura dell'Associazione Musica Insieme, Pistoia)

i giorni

Venerdì, 30 Settembre 2011, ore 21,00

Sacro Cuore di Gesù, Vergato

CONCERTO PER VIOLINO E ORGANO

in chiusura della stagione 2011

organizzato in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura del Comune di Vergato e

con la Parrocchia di Vergato

Programma

JOHANN SEBASTIAN BACH

(1685-1750)

Preludio e fuga in Sol maggiore BWV 541
per Organo

Aria per Violino e Organo

(da Suite n. 3 BWV 1068)

FÉLIX ALEXANDRE GUILMANT

(1837 - 1911)

nel primo centenario della morte

Paraphrase sur un choeur de Judas Macchabee
de Georg Friedrich Händel
per Organo

JOSEPH G. RHEINBERGER

(1839-1901)

Thema mit Veränderungen per Violino e Organo
(da Sechs Stücke op. 150)

VINCENZO A. PETRALI

(1830-1889)

Due Versetti per il Gloria
(dalla Messa Solenne) per Organo

JOSEPH G. RHEINBERGER

(1839-1901)

Abendlied per Violino e Organo
(da Sechs Stücke op. 150)

CAMILLE SAINT-SAËNS

(1835-1921)

Prelude e fugue en Re mineur op. 109, n.1
per Organo

GEORG FRIEDRICH HÄNDEL

(1685-1759)

Sonata in Re maggiore op. 1, n. 13
per Violino e Organo
(*Affettuoso - Allegro - Larghetto - Allegro*)

GUIDO FELIZZI (Cagliari/Castellarano) Violino

WLADIMIR MATEŠIĆ (Bologna) - Organo

Sacro Cuore di Gesù, Vergato



La prima chiesa di Vergato, dedicata alla Visitazione della Vergine, risale alla seconda metà del Quattrocento. Sorse come oratorio della parrocchia di Liserna addossata al palazzo dei Capitani delle montagne.

Nel Cinquecento aveva tre altari e divenne parrocchia nel 1578. Nel Seicento fu ampliata e nel 1856 ebbe una nuova facciata, che fu realizzata in linea col vicino palazzo.

Negli anni Trenta del Novecento si cominciò a pensare di costruire una chiesa nuova e più ampia, ma la guerra interruppe ogni progetto.

Il disastroso bombardamento del 22 agosto 1944 rase al suolo una gran parte delle case del paese ed anche la chiesa venne completamente distrutta con tutto ciò che conteneva.

Presto però si iniziò a progettare la costruzione di una nuova chiesa e nel dibattito sulla sua collocazione prevalse l'opinione di coloro che la vollero in un luogo distante da quello della vecchia, nell'area dell'ex Foro Boario.

Progettata dall'ingegner Rodolfo Bettazzi fu consacrata il 22 agosto 1954 dal cardinale arcivescovo Giacomo Lercaro.

gli interpreti

(in ordine di data del concerto)

Sabato, 21 Maggio 2011, ore 20,30 - Bargi

MICHEL COLIN

È originario della Piccardia, dopo gli studi pianistici conclusi con un *Premier Prix d'Excellence* al concorso *Musica de Reims* nel 1983; si iscrive all'*Ecole Marcel Dupré* di Meudon, nella classe di Françoise Renet, ottenendo una *Médaille d'or* nel 1986 ed il relativo perfezionamento nel 1987. Termina i suoi studi organistici al *Conservatoire National Supérieur de Région* di Parigi nella classe di Odile Pierre. Successivamente prende residenza in Provenza dove è nominato, nel 1989, organista titolare del grand'organo *Yves Cabourdin* della Basilica *Notre-Dame de la Victoire* di Saint-Raphaël.

È attualmente professore d'organo e organologia al *Conservatoire National de Région de TPM* (Toulon-Provence-Méditerranée) dal 1995. Autore di numerosi studi sulla prassi antica pubblicati presso riviste specializzate, nonché appassionato studioso della tradizione organaria toscana.

Concertista di fama internazionale, ha al suo attivo oltre 500 concerti di tutti gli stili musicali in una decina di paesi europei, in Africa del Nord, Israele, Nordamerica, ed Australia, sia come solista che in varie formazioni strumentali e vocali.

Ha inciso numerosi CD, apprezzati dalla critica specializzata, per le etichette France Musique USA, EMA, Harmonia Mundi, Plein-Jeu, Ad Vitam et Ligia Digital.

WLADIMIR MATESIC

È nato a Bologna nel 1969. Dopo la Maturità Classica, ha studiato Organo, Composizione e Improvvisazione organistica presso i Conservatori e le *Musikhochschulen* di Bologna, Freiburg/Breisgau, Luzern, Rotterdam nelle classi dei proff. U. Pineschi, K. Schnorr, Th. Flury e B. van Oosten. Ha inoltre conseguito la Laurea in D. A. M. S. presso l'Università di Bologna, con una tesi sulla vita e l'opera dell'organista belga J. N. Lemmens. Premiato ai concorsi organistici internazionali di Nijmegen (1996), Gravina in Puglia (2001) e Roma (2001).

Ha svolto attività concertistiche in tutta Europa e Giappone.

È docente di Organo e Composizione organistica presso il Conservatorio di Musica "G. Tartini" di Trieste e docente ospite di Organo moderno e Improvvisazione Organistica presso il Conservatorio di Musica "Bruno Maderna" di Cesena (Biennio

Sperimentale di II° Livello) ed è direttore artistico della Rassegna Internazionale di Musica Sacra "Voci e Organi dell'Appennino".

CHIARA MOLINARI

È nata a Bologna nel 1977. Si avvicina agli studi musicali fin dall'età di dieci anni, cantando nelle voci bianche della Cappella musicale di S. Petronio, al tempo appena ripristinata ed affidata alla direzione del maestro Sergio Vartolo, partecipando con la stessa istituzione a tournée ad Avignone, Praga e Malta.

Nel 2000 vince il concorso *Voices of Europe* e canta nelle nove capitali europee della cultura, lavorando a contatto con compositori, quali Arvo Pärt. Ha cantato in importanti Teatri Comunali come quelli di Bologna, Cesena, Mantova, Modena, Vicenza, Cento ed ha partecipato a più concorsi e concerti di musica contemporanea. Collabora poi con numerosi cori di Bologna e con il coro "Aethetis" di Este diretto dal maestro Filippo Maria Bressan.

MONS. UMBERTO PINESCHI

Professore emerito di organo e composizione organistica (conservatorio "G. Rossini" di Pesaro e "G.B. Martini" di Bologna), è organista della cattedrale di Pistoia, direttore artistico della Scuola Comunale di Musica "T. Mabellini" di Pistoia, fondatore e presidente dell'associazione "Accademia d'organo Giuseppe Gherardeschi" di Pistoia, presidente onorario dell'Associazione Italiana Organisti di Chiesa. È consulente della Soprintendenza BB. AA. AA. per gli organi della città di Pistoia.

Per l'edizione 2003 del *New Grove Dictionary of Music and Musicians* gli sono stati affidati la redazione o l'aggiornamento di quindici voci (organari e compositori per organo italiani), tra cui appaiono per la prima volta i nomi Tronci, Agati e Giuseppe Gherardeschi. Ha pubblicato in quattro antologie musicali organistiche di autori di scuola toscana del XVIII secolo, da lui ritrovate, e l'opera omnia del compositore pistoiese Giuseppe Gherardeschi. Ha dato concerti in diversi paesi europei, Argentina, Giappone, Uruguay e USA, con registrazioni radiofoniche e televisive. Ha svolto attività didattiche oltre che in patria anche in Argentina, Giappone, Uruguay e USA.

La città di Pistoia gli ha conferito una medaglia d'oro per benemerite nel campo organistico ed organologico e la Brigata del Leoncino di Pistoia gli ha assegnato il "Leoncino d'argento". È canonico della Cattedrale di Pistoia e cavaliere dell'ordine del Santo Sepolcro di Gerusalemme. Nel 2009 il governo giapponese gli ha conferito l'Ordine del Sol Levante "con collare e raggi d'oro".

Venerdì, 3 Giugno 2011, ore 21,00 – Porretta Terme

SILVIO CELEGHIN

Dopo i Magisteri in Pianoforte (M. Caprara), Organo (R. Buja) e Clavicembalo (L. Levi Minzi) ottenuti col massimo dei voti presso i Conservatori di Padova e Castelfranco Veneto, si perfeziona con vari maestri tra i quali V. Pavarana, F. Finotti, J. Guillou. Premiato in vari Concorsi Internazionali e Nazionali, ottiene il III° Premio Assoluto all' *Internationaler Orgelwettbewerb* "J.J.Froberger" di Kaltern (Bz) nel 1995. Dal 1990 suona stabilmente in Duo col trombettista Fabiano Maniero, prima tromba de "La Fenice" di Venezia. È coordinatore artistico del Festival Internazionale "Marzo Organistico" di Noale (Ve) e organista titolare presso la Chiesa Arcipretale di Trebaseleghe (Pd).

Si è esibito in importanti sedi italiane (La Scala a Milano, Vaticano, S. Marco e "La Fenice" a Venezia, Basilica di Assisi) ed è spesso ospite di prestigiosi Festival internazionali in tutta Europa.

È docente al Conservatorio "B. Marcello" di Venezia.

FABIANO MANIERO

Si diploma nel 1984 a Padova sotto la guida del M° C. Michieli, in seguito si perfeziona con A. Ghitalla, P. Thibaud, S. Burns, R. Martin e G. Parodi. Nel 1997 consegue il diploma di concertista con il massimo dei voti presso il conservatorio Superiore di Zurigo sotto la guida del M° C. Rippas. Dal 1998 è prima Tromba solista dell'Orchestra del Teatro La Fenice di Venezia e dei Solisti Veneti diretti da Claudio Scimone. Ha suonato sotto la direzione di direttori quali: R. Muti, L. Maazel, Sir J. E. Gardiner, Sir C. Hogwood, E. Inbal, M. Viotti, J. Tate, J. Temirkanov, D. Kitaenko, Z. Metha. Come prima tromba ha collaborato anche con l'Orch. A. Toscanini di Parma, l'Orch. Regionale Toscana, l'Orch. Haydn di Bolzano, l'Orch. di Padova e del Veneto, l'Orch. Dei Pomeriggi Musicali di Milano, il Teatro Comunale di Treviso e l'Orch. Donizetti di Bergamo.

Varie sono le partecipazioni a incisioni con orchestre ed ensemble. Come solista ha inciso quattro CD "Trumpet and organ in Concert", "Dolce Sentire. I grandi temi religiosi e dell'olocausto" e "Musica Celeste, temi d'autore a Maria" con l'organista Silvio Celeghin e la Soprano Silvia Calzavara.

È stato docente di tromba nei bienni accademici di specializzazione 2004/2005 e 2005/2006 presso il Conservatorio "C. Pollini" di Padova. Attualmente è docente presso il Conservatorio Statale di Musica "A. Steffani" di Castelfranco Veneto.

Venerdì, 10 giugno 2011, ore 21,00- Gaggio Montano

MASSIMO NOSETTI

Nato ad Alessandria nel 1960, ha studiato organo, composizione, polifonia vocale, musica corale e direzione di coro presso i Conservatori di Torino e Milano. Dopo il diploma conseguito sotto la guida di E. Girardi e G. Donati, si è perfezionato in Organo con i Maestri Pierre Pidoux e Jean Langlais. Docente di Organo e Composizione organistica al Conservatorio di Cuneo. Dal 1981 è organista titolare del Santuario di Santa Rita in Torino e, dal 2005, anche organista titolare della Cattedrale di Torino.

Intensa attività concertistica in quasi tutti i Paesi europei così come pure in America del Nord e del Sud, Russia, Asia e Oceania. Oltre alle collaborazioni e registrazioni per vari enti radiofonici italiani e stranieri, la sua produzione discografica comprende 32 CD dedicati a differenti aspetti della letteratura d'organo, prevalentemente dal romanticismo ai nostri giorni.

Venerdì, 17 Giugno 2011, ore 21,00 – Silla

FRÉDÉRIC LEDROIT

Nato ad Angoulême nel 1968, ha cominciato i suoi studi musicali all'età di sei anni. Ha poi proseguito la sua formazione presso il *Conservatoire* di Angoulême e il *Conservatoire National Supérieur de Musique* di Lyon, conseguendo la Medaglia d'Oro di Pianoforte e Cinque *Premièrs Prix*, tra cui quello in Organo.

Tra i suoi insegnanti si annoverano alcuni grandi protagonisti del panorama organistico internazionale: L. Robillard, J. Guillou, J.P. Leguay Darasse, e altri.

È stato premiato nell'ambito del concorso Internazionale UFAM di Parigi. È organista titolare della Cattedrale di Angoulême e Direttore Artistico del Festival Internazionale "Orgue en Charente". Tiene intensa ed apprezzata attività concertistica in tutta Europa e negli U. S. A. Ha all'attivo l'incisione di quindici CD (in cui privilegia il repertorio organistico romantico e moderno) e varie registrazioni per la Radio e la Televisione (France Musique; France Inter; FR3).

Venerdì 24 giugno 2011, ore 21,00 -Silla

ASSOCIAZIONE "ORGANISTI PER LA LITURGIA"

Con il 2011 l'Associazione ha compiuto quindici anni di vita: un traguardo che comporta anche la necessità di uno sguardo retrospettivo, che possa far apprezzare i

risultati finora conseguiti. Fedele agli enunciati del suo statuto, l'Associazione si è distinta in questi anni per un costante servizio di divulgazione della cultura organistica calata nella "quotidianità" della Liturgia, contribuendo in tal modo alla formazione di una figura di musicista di chiesa competente e, soprattutto, cosciente del valore e dell'importanza del proprio ministero. Con grande gioia possiamo annoverare anche delle "vocazioni" maturate nel corso delle lezioni tenute dai docenti: alcuni Soci hanno infatti deciso di orientare le loro prospettive professionali verso il "Re degli strumenti", superando brillantemente non solo gli esami interni all'Associazione ma anche quelli dei Conservatori di Stato. Resta però scopo precipuo dell'Associazione il servizio alla Chiesa e alla Liturgia attraverso la cura ed il costante miglioramento dell'offerta musicale all'interno delle Celebrazioni.

Gli interessati possono rivolgersi organisti.liturgia@bologna.chiesacattolica.it.

Domenica, 3 Luglio 2011, ore 21,00 – Porretta Terme

PIETRO TAGLIAFERRI

Diplomato in clarinetto con il massimo dei voti presso il Conservatorio "G. Nicolini" di Piacenza sotto la guida di G. Parmigiani, si perfeziona presso l'Accademia Musicale Chigiana di Siena, conseguendo il Diploma di Merito, e presso l'Accademia Internazionale di Biella, sotto la guida di Anthony Fay.

Si è laureato con lode in Musicologia presso la Scuola di Paleografia e Filologia musicale di Cremona. Ha effettuato numerose incisioni discografiche per Fonit Cetra, Rusty Records, Millennio, Bottega Discantica, Stradivarius e Cdpm Lions Records e incisioni radiofoniche per Rai Radiouno.

Nell'aprile 2008 Mediaset gli affida la regia del concerto di Zubin Mehta con L'Israel Philharmonic Orchestra presso l'Auditorium Parco della Musica in Roma. Attualmente è regista e direttore artistico delle riprese dei concerti dell'Orchestra Filarmonica della Scala ad opera della S.r.l. Musicom.

Vincitore del Concorso Ministeriale per esami e titoli, è docente di ruolo di clarinetto presso il Conservatorio "Luca Marenzio" di Brescia, sede staccata di Darfo.

STEFANO PELLINI

Nato a Modena, si è diplomato col massimo dei voti presso il Conservatorio Statale di Musica di Mantova nella classe del Prof. Alfonso Gaddi, risultando vincitore di due borse di studio. Ha completato i percorsi formativi superiori in Discipline Musicali (tesi di laurea "L'arte organaria a Modena: storia, problemi, prospettive") e Didattica della

Musica (tesi "La musica lascia il segno. Per una didattica delle notazioni tra Medioevo e Novecento"), entrambi col massimo dei voti e la lode.

Ha seguito corsi di perfezionamento sotto la guida di L. F. Tagliavini, M. Torrent, A. Marcon, P. Westerbrink, B. Leighton, K. Schnorr, O. Mischiati.

Socio fondatore dell'Associazione Amici dell'Organo "J. S. Bach" di Modena, collabora altresì alla Direzione artistica della Rassegna "Armonie fra Musica e Architettura" promossa dalla Provincia di Modena, e del "Modena Organ Festival". Attualmente è docente di Organo Complementare e Canto Gregoriano presso l'Istituto Superiore Pareggiato di Studi Musicali "Vecchi - Tonelli" di Modena. Ha tenuto concerti in vari paesi europei e in Giappone.

Venerdì, 15 Luglio 2011, ore 21,00 - Casola

CARLO MAVER

Flautista, bandoneonista e compositore è nato a Bologna il 16 febbraio 1974. Si accosta non giovanissimo al flauto traverso, lo suona per due anni da autodidatta iscrivendosi successivamente al Conservatorio "G.B. Martini" di Bologna sotto la guida del musicista di fama internazionale Giorgio Zagnoni con il quale si diploma nel 2002.

Nel corso degli anni si appassiona all'improvvisazione e al Jazz. Attratto da nuove timbriche e sonorità si avvicina al Bandoneon attraverso il quale trova una valida vena compositiva.

Nel settembre del 2002 parte per l'Argentina, dove rimane sei mesi perfezionando lo studio del Bandoneon sotto la guida del grande Maestro argentino Dino Saluzzi.

Le sue musiche fanno parte degli archivi RAI e Mediaset e vengono spesso usate come commenti musicali di trasmissioni come "Amore" con Raffaella Carrà e "Liberi Tutti" con Irene Pivetti.

Dopo essersi esibito nei più importanti Festival del settore in Italia, Europa e Sudamerica, nel 2006 si esibisce con il proprio gruppo per Emilia-Romagna Festival e viene invitato dall'ambasciata italiana in Afghanistan per una serie di concerti.

Giovedì, 4 Agosto 2011, ore 21,00 - Capugnano

QUINETTO DI OTTONI ROMAGNA BRASS

Il Romagna Brass è composto da cinque giovani musicisti con tanta passione per la musica e per i loro strumenti. Da questa passione è nata questa formazione, unitamente

gli interpreti

alla voglia di crescere musicalmente e al desiderio di trasmettere ad altri particolari emozioni attraverso la musica plasmata dagli ottoni. I componenti del gruppo, provenienti dagli studi nei conservatori "G. Verdi" di Ravenna, "G. Martini" di Bologna e "F. Venezie" di Rovigo, si sono negli anni distinti in diversi concorsi a livello nazionale ed internazionale.

ANDREA BERARDI

È nato a Ravenna, diplomato in pianoforte, organo e clavicembalo, deve molto alla sua città: la formazione fondamentale avuta da Fiorenza Ferroni e Mons. Gino Bartolucci, la fortuna di veder passare da Ravenna schiere di organisti fra i più bravi al mondo, la possibilità di suonare più volte durante manifestazioni importanti come il "Festival internazionale di musica d'organo di San Vitale" e "Ravenna Festival".

Ha compiuto gli studi musicali nei Conservatori di Ravenna, Ferrara e Bologna, ottenendo sempre i riconoscimenti delle massime votazioni. Nel 1985 ha ricevuto dal Presidente della Repubblica Italiana il premio "Anno Europeo della Musica", come migliore in quell'anno fra i diplomati italiani in organo. Nel 1986 ha vinto il 2° premio al Concorso Internazionale "Giovani Organisti d'Europa" di Pisa. Ha tenuto numerosi concerti in vari ambiti, suonando in Italia ed in altri paesi d'Europa.

Domenica, 7 Agosto 2011, ore 21,15 - Vidiciatico

GIULIA BIAGETTI

Si è diplomata in pianoforte presso l'Istituto Musicale "L. Boccherini" di Lucca ed in Organo e Composizione organistica presso il Conservatorio "G. Frescobaldi" di Ferrara. Ha studiato musica corale e composizione con Marino Pratali e Gaetano Giani Luporini. Si è perfezionata con famosi maestri italiani e stranieri.

È organista della Cattedrale di Lucca e del Coro della Cattedrale, la Cappella "S. Cecilia", un complesso corale di prestigiosa tradizione, col quale collabora ormai da oltre 30 anni, seguendone gli impegni liturgici e concertistici. È autrice di saggi musicologici sulla tradizione organistica e organaria del comprensorio lucchese.

Martedì, 9 Agosto 2011, ore 17,00 - Pianaccio

TITO CICCARESE

Flautista, conduce da anni un'attenta ed accurata ricerca musicale fondata sulla valorizzazione di repertori inediti, originali, destinati a formazioni strumentali altrettanto

autentiche. Nato a Cesena nel 1961, ha iniziato gli studi nella sua città sotto la guida di Giovanni Gatti al Conservatorio di Musica «G. B. Martini» (già sede staccata di Bologna) dove poi si è brillantemente diplomato. Si è perfezionato con W. Bennett, A. Nicolet, P. Gallois; significativa però per la sua maturazione artistica è stata la conoscenza di János Bálint, con il quale ha studiato per lungo tempo. Si è esibito in nelle maggiori capitali europee e in Canada. Raggiunge gli obiettivi più prestigiosi dopo l'esibizione alla *Carnegie Hall* di New York nel 2009; si è esibito in veste di solista accompagnato dalla Russian Chamber Orchestra, in Russia. Sarà impegnato in festival di Norvegia e Polonia, e nel 2012, oltre ad una tournée in Giappone, sarà protagonista a fianco di grandi solisti russi nell'esecuzione integrale dell'Offerta Musicale di J. S. Bach nella Sala Maly del Conservatorio "Tschaikowsky" di Mosca.

GIANNI LANDRONI

È nato nel 1967; ha iniziato lo studio della chitarra all'età di sei anni, iscrivendosi in seguito al conservatorio "G. B. Martini" di Bologna. Diplomatosi con il massimo dei voti al conservatorio "A. Tonelli" di Carpi sotto la guida del M° Giuseppe Gandolfi, è stato scelto come allievo effettivo ai corsi di alto perfezionamento tenuti dai maestri Alirio Diaz, Vladimir Mikulka e Hopkinson Smith.

Vincitore di diversi concorsi, tra cui quello di Recanati, ha ottenuto il secondo posto al concorso internazionale di Bardolino, la prima segnalazione speciale al concorso internazionale di Mondovì e il terzo posto nella sezione "Musica da camera" al concorso internazionale di Stresa.

Nel 1999, si è abilitato per l'insegnamento dell'indirizzo musicale nelle scuole medie e superiori.

È docente di ruolo di strumento nelle scuole ad indirizzo musicale e di chitarra classica al C.U.B.O. presso l'Università degli studi di Bologna.

Sempre nel 1999 è uscito il suo primo lavoro discografico intitolato "Omaggio a Paganini" con l'etichetta "Tactus". A dicembre 2002 è uscito il suo secondo lavoro discografico dedicato al Natale con l'ensemble "Armonie Capricciose", di cui ha curato anche gli arrangiamenti. Per la rassegna "Voci e organi dell'Appennino" ha scritto un brano per Chitarra e Organo dal titolo "Creazione". Il brano è stato eseguito per la prima volta con il M° Wladimir Matesic. Nel 2010 ha lavorato con l'attore Ivano Marescotti nel progetto "Italia '800 Parole, immagini, suoni da una nazione".

Alcuni brani del suo repertorio sono stati selezionati e trasmessi, la notte di Natale del 2010, da Radio Vaticana, che ha invitato l'artista per alcuni concerti.

Venerdì 12 agosto 2011, ore 17,00 – Gaggio Montano

TOKYO SAINTS ACADEMY CHORUS

Il coro è stato fondato da Tadaschi Miyaschita nel 1989 per il concerto dedicato al defunto maestro Koichi Maeda, direttore e grande intenditore della musica sacra, con i membri dei diversi cori guidati dal maestro Maeda.

La caratteristica di questo coro è l'armonia chiara ed equilibrata con le voci naturalmente impostate. Tiene un concerto all'anno a Tokyo e il suo repertorio è soprattutto indirizzato alla musica sacra ma copre anche opere corali dal periodo Barocco al Moderno di compositori come Monteverdi, Schütz, Vivaldi, Bach, Händel, Haydn, Mozart, Bruckner, Brahms, Dvorak, Fauré, Kodaly, Poulenc, Duruflé, ecc. Finora ha eseguito numerose tournées in Europa. Nel 2007 è stato ospite di questa Rassegna.

CHISAKO MIYASHITA

Nata a Tokyo, inizia gli studi musicali a 4 anni al pianoforte e a 17 anni comincia gli studi di canto inizialmente con suo padre, poi con la maestra Kyoko Tsukada e la maestra Fumiko Abe. Laureata all'Università Musicale "Kunitachi" di Tokyo presso la Facoltà di Musica, ottiene la specializzazione in Musica Vocale. Successivamente ha seguito il corso di master di interpretazione della lirica presso la medesima università, e si è diplomata col titolo di "Master of Art". È Membro della "Fujiwara Opera Company" (Tokyo). Nel 2001 si è diplomata al Conservatorio Statale "G. B. Martini" di Bologna sotto la guida della maestra Benedetta Pecchioli. Ha seguito le *masterclass* tenute dai maestri Renata Scotto, Leone Magiera e Alain Billard. Nel 2000 è stata invitata come solista della "Messa in Do maggiore" di Beethoven a Tuttlingen e a Bräunlingen in Germania. Vincitrice del secondo premio al Primo Concorso Internazionale "Città di Minerbio" (BO) nel 2001. Ha tenuto 4 *recital* ('03 Tokyo, '05 Sasso Marconi, Bologna, '06 Firenze) e numerosi concerti lirici con messinscena in Italia come "L'elisir d'amore" ('99 Soliera), "Don Pasquale" (2000 Soliera, '06 Rio Saliceto), "Il Flauto Magico" ('01 Tuscania), "Don Giovanni" ('02 Tarquinia, '05 Chioggia), "Rigoletto", "Le Nozze di Figaro" ('04 Tarquinia) "La Bohème" ('08 Trieste e Treviso). Dal 2001 al 2010 docente di canto lirico presso l'Accademia Musicale dei Floridi a Bologna.

TADASHI MIYASHITA

Laureato all'Università Statale dell'Arte di Tokyo in musica vocale. Allievo dei maestri T. Watanabe, R. Ricci, A. Uenami, S. Takada e L. Francardi. Come tenore ha

cantato in diversi concerti e opere come "I Pagliacci", "L'oca del Cairo". Ha studiato direzione di coro con i maestri K. Maeda e E. Ito.

Dal 1965 è il *voice trainer* di diversi cori universitari a Tokyo, e nel 1970 ha seguito la tournée in Europa del coro maschile dell'Università di Tokyo col maestro Maeda come un'ambasciata culturale, ottenendo i migliori complimenti dai giornali locali per la qualità vocale del coro. Nel 1998 ha portato lo stesso coro in Germania dove ha tenuto concerti in cinque città. Nel 1999 ha diretto il coro della Chiesa di Sant'Ignazio di Tokyo all'interno del palazzo imperiale per festeggiare il 40° anniversario del matrimonio dell'imperatore. attualmente è direttore e *voice trainer* di sette cori della sua città.

Giovedì, 18 Agosto 2011, ore 21,00 – Lizzano in Bevedere

MICHELE SANTI

Ha compiuto gli studi musicali presso il Conservatorio "G. Frescobaldi" di Ferrara, sotto la guida del M° Prospero Grisendi, diplomandosi con lode. Vincitore del concorso per l'Orchestra Giovanile Italiana e finalista per l'Orchestra Giovanile Europea, è stato premiato al Concorso Internazionale "Rovere d'Oro" di La Spezia. Collabora con orchestre barocche con strumenti originali, tra le quali, Concerto Italiano, Accademia Bizantina, I Barocchisti di Lugano, Al Ayre Espanol, Modo Antiquo, Ensemble Matheus 2, Orchestra Barocca Veneta, Ensemble Pian e Forte, Academia 1750, Chamber Symphony Foundation Basel, e altre. Ha al suo attivo registrazioni discografiche e radiofoniche per Deutsche Grammophon, Ponderosa, Radio France Radio Catalunya, Radio Svizzera.

Svolge attività concertistica come solista su organi storici in importanti rassegne e festival nazionali ed internazionali.

GIULIO MERCATI

Nato a Saronno, ha intrapreso lo studio del pianoforte all'età di sei anni sotto la guida del nonno materno, il M° Lamberto Torrebruno, esponente di un'importante famiglia di musicisti; si è quindi perfezionato in organo, composizione e clavicembalo con musicisti del calibro di Luigi Toja, Giancarlo Bardelli, Jean Boyer, Olivier Latry, Massimo Berzolla, Bruno Bettinelli, Emilia Fadini e Danilo Costantini.

Musicista versatile, svolge intensa attività concertistica in Italia e all'estero, soprattutto come solista all'organo e al clavicembalo e come continuista di diverse importanti formazioni tra le quali: "I Barocchisti" e "L'Orchestra della Svizzera Italiana".

Ha inciso per RTSI, Bottega Discantica e Tactus. L'ultima registrazione per Tactus è dedicata alle virtuosistiche trascrizioni per organo di note pagine wagneriane, firmate da Edwin Lemare. Nel 1996 si è laureato con lode in filosofia presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano. Ha collaborato in veste di musicologo con il Teatro alla Scala, l'Orchestra "Verdi", il Festival "Milano Musica" e con altri importanti cicli concertistici. È direttore artistico di numerose e importanti rassegne fra le quali il Festival Organistico Lauretano, ciclo concertistico ospitato presso il celebre Santuario di Loreto (AN) e presso le più importanti basiliche nel mondo dedicate alla Vergine Lauretana.

Dal giugno 2008 è Direttore della Scuola di Musica Jubilate di Legnano. È dottore del Comitato Scientifico del Centro Studi Lauretani, organo della Delegazione Pontificia per il Santuario della Santa Casa di Loreto.

Venerdì, 19 Agosto 2011, ore 21,00 – Villa D'Aiano

ERIC B. RILEY

Nel 1993 ha vinto il secondo premio del Flint *Organ Competition* e Fort Wayne *National Organ Competition*. Ha ottenuto il primo premio nella *Arthur Poister Memorial Scholarship Competition* di Syracuse, e due volte è stato insignito del premio *Poister* della *Syracuse University*. Ha ottenuto inoltre il Master di Musica da chiesa, di direzione di coro e organo dalla *Scarrit Graduate School* della *Vanderbilt University* a Nashville (TN) e il diploma di Musica per organo della *Syracuse University*. I suoi insegnanti sono stati: Karel Paukert, Robert Parkins, Wilma Jensen e Will O. Headlee.

È stato finalista nel 2004 alla competizione organistica internazionale di Battipaglia. Nel 2008 è stato ospite di "Voci e Organi dell'Appennino".

Dal 2008 è direttore di musica e organista presso la *Market Square Presbyterian Church* di Harrisburg, Pennsylvania, USA, lasciando il medesimo incarico alla *First United Methodist Church* di Cleveland, Ohio, che aveva tenuto per oltre quattordici anni. Per dieci anni è stato con-direttore artistico delle *Voices of Canton*, Canton, Ohio, e per quattro anni anche clavicembalista accompagnatore del coro e dell'orchestra *Canton Symphony*. Si è esibito in Italia durante l'*Assisi Music*, il *Festival dei Due Mondi* di Spoleto e del *Coro Fest* in Umbria.

Martedì, 23 Agosto 2011, ore 21,00 – Silla

GIOVANNI FELTRIN

Si è diplomato a pieni voti in Organo e in Musica Liturgica Prepolifonica, e con lode in Pianoforte sotto la guida rispettivamente di Giuseppe De Donà, Pellegrino

Ernetti e Micaela Mingardo . Ha proseguito gli studi sotto la guida di Daniel Roth a Parigi. Vincitore di quattro Concorsi organistici Nazionali, ha conseguito il Secondo Premio assoluto al 5° Concorso Internazionale di Manchester, primo italiano laureato in una competizione britannica. Svolge intensa attività concertistica partecipando a prestigiosi Festival in molti paesi europei, sia come solista che collaborando all'organo e al cembalo con diverse formazioni cameristiche ed orchestrali (Orchestra da camera di Padova e del Veneto, Teatro dell'Opera di Genova, Orchestra e Coro del Teatro La Fenice di Venezia, Filarmonia Veneta, Gli Archi Italiani, I Solisti Veneti) e gruppi corali.

È docente presso il Conservatorio di Rovigo, ed insegnante di Organo e Improvvisazione ai Corsi di Laurea di 1° e 2° livello; dal 1990 è titolare della Cattedrale di Treviso, alla consolle del grande organo "Kuhn - Hradetzky" costruito nell'Anno Giubilare 2000. Nella sua discografia ampio spazio è dedicato al repertorio dei secoli XIX e XX per organo solo e in ensemble, con diverse prime registrazioni assolute.

Venerdì, 26 Agosto 2011, Ore 21,00 – Borgo Capanne

MARINA SCAIOLI

Ha conseguito il Diploma di Pianoforte ed in seguito il Diploma di perfezionamento all'*École Normale "A. Cortot"* di Parigi, si è diplomata in Clavicembalo ed in Organo e Composizione organistica con il massimo dei voti e la lode presso il Conservatorio "L. Cherubini" di Firenze. Perfezionatasi con Ch. Rousset e con K. Gilbert presso l'Accademia Chigiana, ottenuto il Secondo premio al Concorso Internazionale di Clavicembalo di Roma, ha curato programmi monografici dedicati al clavicembalo per la Radio Italiana. Ha partecipato a Festival Internazionali come solista ed ha collaborato con vari teatri per la realizzazione di opere barocche .

Ha inciso per la Tactus molte opere inedite curando inoltre la trascrizione e la stampa dei manoscritti di A. Salvolini conservati presso L'Archivio Arcivescovile di Ravenna. È titolare della cattedra di clavicembalo presso il conservatorio "Frescobaldi" di Ferrara per il quale ha curato nel 2006 la registrazione di un DVD dedicato agli intermezzi comici prodotti dal conservatorio stesso.

Venerdì 30 settembre 2011, ore 21,00 - Vergato

GUIDO FELIZZI

Docente titolare della cattedra di Musica da Camera presso il Conservatorio di Cagliari, in passato ha ricoperto lo stesso ruolo presso il Conservatorio di Sassari. Ha insegnato violino a Cagliari e musica da camera in alcuni corsi di perfezionamento.

gli interpreti

Diplomato in violino con il massimo dei voti nel 1987 al Conservatorio di Cagliari con V. Sarigu, ha poi studiato lunghi anni con G. Prencipe. Ultimamente ha conseguito il Diploma di Laurea di II° livello di recentissima istituzione presso il Conservatorio di Parma in Musica da Camera con il massimo dei voti e la lode. Ha conseguito due Diplomi di Merito in quartetto d'archi presso l'Accademia Musicale Chigiana di Siena. È vincitore di tre Concorsi pubblici nazionali per la docenza di Violino, Musica da Camera e Quartetto nei Conservatori Italiani.

Ha preso parte all'incisione di numerosi CD e DVD (prevalentemente di musica classica ma anche di musica leggera), in qualità di violino solista, violino di Spalla, direttore d'orchestra e tecnico di studio. Compose musica per gruppi da camera vari e orchestra e cura trascrizioni e adattamenti di musiche di autori tra i quali Piazzolla, Horner, Morricone, Webber, ecc. Ha partecipato all'importante registrazione RAI de "La Bibbia giorno e notte" e registrato oltre sessanta brani in duo con la fisarmonica di Marco Lo Russo per l'emittente televisiva satellitare SAT 2000.

Nel settembre del 2010 è stato ospite di "Voci e Organi dell'Appennino" nella chiesa di Bargi assieme a Marco Lo Russo alla fisarmonica.

gli strumenti presenti nell'Alta Valle del Reno

(in ordine delle date dei concerti)

Organo "Pietro Agati" 1789 - Chiesa parrocchiale dei SS. Giacomo e Cristoforo, Bargi (Camugnano)

Organo costruito nel 1789 da Pietro Agati di Pistoia.

Ampliato nel secolo XIX con l'aggiunta di Banda e Campanelli (presumibilmente da Paoli di Campi Bisenzio). Restaurato nel 2011 da Riccardo Lorenzini di Montemurlo (Prato).

Collocato in cantoria *in cornu Epistolae* "a muro", in finestra "a edicola" di stile barocco.

Facciata di 19 canne in campata unica a cuspidata con ali laterali e profilo leggermente convesso; bocche non allineate; labbro superiore "a mitria" e "a scudo" nelle tre canne maggiori.

Tastiera "a finestra" di 47 tasti (Do1-Re5), con prima ottava corta; tasti diatonici coperti in bosso, cromatici in noce, tinti di nero.

Pedaliera di 9 pedali in noce (Do1-Do2) con prima ottava corta, costantemente unita alla tastiera.

Tiranti dei registri a pomello, disposti in due colonne di 7+7 ai lati della tastiera. Somiere "a tiro", di noce, di 14 stecche e 47 canali.

DISPOSIZIONE FONICA.

Trombe Soprane [8']	Principale [8']
Trombe Basse	Ottava
Cornetto [soprani, a 3 file]	Quintadecima
Flauto Soprano [8']	XIX
Flauto Basso [reale dal Do2]	XXII
Voce Umana [soprani]	XXVI
Flauto in Selva [dal Do2]	XXIX

Contrabbassi [1 6', tappati, sempre inseriti]

Tamburo

Usignolo

Campanelli

Tremolo

Divisione Bassi/Soprani: Fa#3-Sol3.

gli strumenti presenti nell'Alta Valle del Reno

Sul cartiglio incollato sul fondo della secreta si legge: "PETRUS DE AGATIS,
JUSTINA UXORE/ET JOSUE EORUM FILIUS/Omnes Pistorienses
Anno 1789 Organa/N° 37 jam construxerant N° 42 vel/restauraverant

(la scheda è stata compilata sulla base del meticoloso lavoro di lettura dello strumento a cura di Riccardo Lorenzini, esteso in occasione della produzione della documentazione di protocollo per l'esecuzione del restauro).

Organo "F.lli Ruffatti" 1959 – Chiesa dell'Immacolata Concezione dei Frati Cappuccini - Porretta Terme

L'organo fu realizzato dai Fratelli Ruffatti di Padova. È collocato in due casse poste ai lati dell'altar maggiore (Grand'organo e Organo positivo).

DISPOSIZIONE FONICA

I MANUALE

(Grand'Organo) (61 tasti Do1-Do5)

Principale 8'

Flauto a cuspide 8'

Ottava 4'

Flauto in XII° 2,2/3

Ripieno 5f.2'

Voce umana 8'

PEDALE (tasti 32 Do1-Sol3)

Bordone 16'

Principale 8'

Bordone 8'

Ottava 4'

Tromba 8' (dal II man.)

TRASMISSIONE: Elettrica

Tutte le Unioni 16', 8', 4'

3 Combinazioni aggiustabili, 5 Combinazioni fisse (pp, p, f, ff)

Pedaletti per Ance e Forte Generale

Ditta costruttrice: F.lli Ruffatti – Padova - Anno di costruzione: 1959

II MANUALE

(Organo espressivo) (61 tasti Do1-Do5)

Bordone 8'

Flauto a camino 4'

Cornetta 2f2, 2/3

Ottavina 2'

Decimanona 1, 1/3

Vigesimaseconda 1'

Tromba armonica 8'

Voce celeste 8'

Tremolo

gli strumenti presenti nell'Alta Valle del Reno

Organo "Aletti" 1895

*Chiesa parrocchiale SS. Michele Arcangelo e S. Nazario Martire,
Gaggio Montano*

Lo strumento, realizzato dall'organaro Carlo Aletti di Monza nel 1895, su progetto del 1892, voluto dal arciprete mons. Carlo Emanuele Meotti, è uno dei pochi strumenti di scuola lombarda nelle nostre zone, e si distingue per la qualità del suono e per le dimensioni (ventiquattro registri e più di settecento canne).

Gli eventi bellici del 1943-44 non risparmiarono la chiesa arcipretale e il suo organo, ma non fu possibile, stanti le precarie condizioni economiche dell'arciprete don Oreste Marchi e della parrocchia, provvedere ad un restauro.

Grazie ad un'iniziativa solidale e la costituzione di un Comitato pro-restauro è stato possibile il restauro compiuto nel 1998-1999 dalla ditta Lorenzini di Montemurlo (Prato), e inaugurarlo il 9 maggio 1999.

DISPOSIZIONE FONICA

Tromba Bassi 8'	Principale basso 8'
Trombe Soprani 8'	Principale soprano 8'
Clarinetto Soprano 16'	Principale secondo basso 8'
Violoncello Basso 4'	Principale secondo soprano 8'
Viola Bassi 4'	Ottava Bassi 4'
Violino Soprano 8'	Ottava Soprani 4'
Flautino soprano 8'	Quinta decima 2'
Ottavino soprano 2'	Decima nona bassa
Voce umana 8'	Duodecima
Bombarde ai pedali 16'	Vigesima seconda
Timballi ai pedali	Vigesima sesta e nona
Terza mano	Contrabbassi 16' ed ottava 8' al pedale
Terzo piede	Gran tremolo di canne di contrabbassi
<i>Tastiera cromatica di 58 tasti (DO1-La5)-Pedaliera cromatica di 22 pedali (Do1-La2)</i>	

gli strumenti presenti nell'Alta Valle del Reno

Organo "F.lli Stockmann" 1970 - Chiesa parrocchiale S. Bartolomeo, Silla (Gaggio Montano)

DISPOSIZIONE FONICA

Hauptwerk:

I MANUALE (56 tasti, Do1-Sol5)

Principale 8'

Gemshorn 8'

Rohrflöte 4'

Oktave 4'

Waldflöte 2'

Mixtur 3-4 file

Silbermann Trompete 8'

PEDALE (30 tasti, Do1-Fa3)

Subbass 16'

Prinzipal 8'

Pommer 4'

Rauschpfeife 2-fach

Posaune 16'

Recitativo:

II MANUALE (56 note, Do1 - Sol5)

Holzgedeckt 8'

Quintadena 4'

Prinzipal 2'

Sesquiltera 2-fach

Quint-Zimbel 3-fach

Holzregal 8'

TRASMISSIONE: Elettrica su somieri meccanici

Tutte le unioni 16', 8', 4'

Ditta costruttrice: Gebr. Stockmann, Werl (Germania)

Anno di Costruzione: 1970

Restaurato, trasformato e rimontato nel maggio 2009 da Francesco Paccagnella di Albignasego (PD).

Organo "A. Verati" 1883-1884 - Chiesa parrocchiale S. Maria Maddalena, Porretta Terme

Organo racchiuso in cassa finemente decorata, con 21 canne di facciata, suddivise in tre campate a cuspide di 7 canne ciascuna.

Tastiera di 58 tasti (Do1-La5), cromatica con tasti diatonici in osso; pedaliera recenziore di 20 tasti (Do1-Sol2) costantemente collegata alla tastiera.

Lo strumento è pure suonabile da una consolle a trasmissione elettrica con pedaliera

gli strumenti presenti nell'Alta Valle del Reno

concavo- radiale di 30 note, posta al piano di calpestio, risalente all'ultimo restauro del 1980 ad opera dell'organaro F. G. Paccagnella di Albignasego (PD).

Registri azionati da manette spostabili ad incastro su due file a destra della tastiera; cartellini a stampa della fine del sec. XIX:

REGISTRI DA CONCERTO

(vuoto)

Ottavino Soprani

Clarinetto Soprani (16')

Fagotto Bassi

Trombe Soprani

Flutta Reale (Sopr.)

Flauto in 8va Soprani

Viola Bassi

Flauto in XII

Cornetto soprani

Tromboni ai Pedali

Voce Umana

Terza Mano

REGISTRI DI RIPIENO

Principale Bassi (8')

Principale Soprani (8')

Ottava Bassi

Ottava Soprani

Quintadecima

Decimanona

Vigesimaseconda

Vigesimasesta

Vigesimanona

Trigesimaterza

Contrabbasso (al Ped.)

Ottava (8' - al Ped.)

(Registro staccato)

Divisione tra bassi e soprani: Do#3-Re3.

Combinazione libera alla lombarda.

Tiratutti Ripieno.

Organo "F.lli Ruffatti" 1957 - Chiesa parrocchiale San Michele Arcangelo, Capugnano (Porretta Terme)

DISPOSIZIONE FONICA

I MANUALE

(Grand'Organo) (61 tasti Do1 - Do5)

Principale 8'

Flauto 8'

Dulciana 8'

Ottava 4'

Decimaquinta 2'

Ripieno 5f 2'

II MANUALE

(Org. Espressivo) (61 tasti Do1 Do5)

Principale violino 8'

Bordone 8'

Flauto a camino 4'

Nazardo 2, 2/3

Silvestre 2'

Ripieno 3f 2'

Voce celeste 8'

Tremolo

gli strumenti presenti nell'Alta Valle del Reno

PEDALE (32 tasti Do1 – Sol3)

Subbasso 16'

Bordone 8'

TRASMISSIONE: Elettrica

Tutte le unioni 16', 8', 4'.

Ditta costruttrice: F.lli Ruffati – Padova.

Anno di costruzione: 1957

Organo "Adriano Verati" 1890 - Chiesa parrocchiale S. Pietro, Vidiciatico (Lizzano in Belvedere)

Facciata a cuspide con ali;

Tastiera di 52 tasti (Do1-SOL4) con prima ottava corta;

Pedaliera a leggio di 18 pedali (DO1-LA2) con prima ottava corta e costantemente collegata alla tastiera;

Registri a manetta a destra della tastiera;

Combinazione libera "alla lombarda";

DISPOSIZIONE FONICA

Principale Bassi (8')

Fagotto Bassi (8')

Principale Soprani (8')

Clarinetto Soprani (16')

Ottava Bassi

Viola Bassi (4')

Ottava Soprani

Viola Soprani (4')

Quintadecima

Ottavino

Decimanona-Vigesimaseconda

Flauto in ottava (4')

Vigesimasesta-Vigesimanona

Bordone Soprani (8')

Terza Mano

Voce Umana

Tremolo

Campanelli

(solo manetta, assenza materiale del registro)

Costruttore: Adriano Verati;

Anno di costruzione: 1890

Nel 1985 l'organo è stato restaurato con accuratezza da Guglielmo Francesco Paccagnella di Albignasego (Padova).

gli strumenti presenti nell'Alta Valle del Reno

Organo "Alessio Verati" 1865 - Chiesa parrocchiale SS. Giacomo e Anna, Pianaccio (Lizzano in Belvedere)

Pedaliera a leggìo di 16 tasti (Do1-Sol2) con prima ottava corta, senza registri propri e costantemente collegata alla tastiera; registri a manetta collocate a destra della tastiera;

DISPOSIZIONE FONICA

Principale (8')	Ottava (4')
Decimaquinta (2')	Decimanona (1,3/5)
Vigesimaseconda (1')	Flauto in XII° (2,2/3')
Cornetta Soprani (1,3/5')	

Costruttore: Alessio Verati; Anno di costruzione: 1865, op.92.

Nel 1999 l'organo è stato restaurato con accuratezza da Guglielmo Francesco Paccagnella di Albignasego (Padova).

Organo "Michelotto" 1985 - Chiesa parrocchiale S. Mamante, Lizzano in Belvedere (Organo nuovo)

DISPOSIZIONE FONICA:

I MANUALE (Grand'organo)

Principale 8'
Flauto 8'
Bordone 8' (dal Rec.)
Ottava 4'
Decimaquinta 2'
Decimanona 1,3/5
Ripieno 3 file
Tromba 8' (dal Recit.)
Voce Umana 8'

II MANUALE (Recitativo-espressivo)

Principalino 8'
Bordone 8'
Ottava 4'
Flauto 4'
Flauto in XII° 2,2/3
Flautino 2'
Terza 1, 3/5
Ripieno 3 file
Tromba 8'
Voce celeste 8'
Tremolo

PEDALE

Contrabbasso 16'	Ottava 4'
Subbasso 16'	Flauto 4'
Basso 8'	Tromba 8' (dal Recit.)
Bordone 8'	Chiarina 4' (trasm. dal Recit.)

Costruttore: Francesco Michelotto - Albignasego (PD);

gli strumenti presenti nell'Alta Valle del Reno

Anno Costruzione: 1985;

TRASMISSIONE: elettrica;

2 Tastiere di 61 tasti (Do1-Do5), Pedaliera concavo-radiale di 32 tasti (DO1-SOL3);

Tutte le Unioni in 16', 8' e 4'.

4 Combinazioni aggiustabili. 2 staffe per Graduatore e Cassa espressiva.

Organo "Adriano Verati" Sec. XIX - Chiesa parrocchiale S. Mamante, Lizzano in Belvedere (Organo dell'Antica Pieve)

L'organo, opera della Ditta Adriano Verati, fu costruito presumibilmente nel 19° secolo ed è sistemato in cantoria, sopra la porta d'ingresso principale. È funzionante a trasmissione meccanica con un somiere di 53 note al manuale. È completo da cassa lignea, situata al centro della cantoria con prospetto di facciata, avente canne del registro di Principale. Il somiere dispone di 15 stecche per il comando dei registri i quali, valutando la composizione fonica di altri strumenti realizzati dalla stessa Casa Organaria, potrebbero essere:

Principale bassi	Flauto in ottava
Principale soprani	Flauto XII
Ottava nei bassi	Voce umana
Ottava nei soprani	Trombe bassi
XV	Trombe soprani
XIX	Contrabbassi
XXII	
XXVI	
XXIX	

L'organo risulta essere in condizioni precarie a causa delle manomissioni, delle asportazioni e delle integrazioni di parti non originali con la fisionomia dello strumento.

Si notano, inoltre, i segni della lunga usura e della progressiva azione del tarlo, per cui necessiterebbe di un accurato lavoro di restauro al fine di riportare lo strumento all'originale grado di efficienza.

gli strumenti presenti nell'Alta Valle del Reno

Organo "Michelotto" 1960 - Chiesa parrocchiale (Pieve) dei SS. Maria Assunta e Nicolò, Villa D'Aiano (Castel D'Aiano)

Organo proveniente dalla Basilica di S. Antonio in Bologna.

Costruito da Francesco Michelotto di Albignasego nel 1960.

Racchiuso in cassa di stile neogotico; collocato a destra dell'altare maggiore.

Trasmissione elettrica.

Due manuali di 61 tasti (Do1-Do5).

Pedaliera concavo-radiale di 32 note (Do1-Sol2).

Registri e unioni comandati da placchette "a bilico".

I MANUALE (Grand'organo)

Principale 8'

Dulciana 8'

Flauto 4'

Ottava 4'

Quintadecima 2'

Decimanona 1, 1/3

Ripieno 3 file

II MANUALE (Recitativo-espressivo)

Gamba 8'

Bordone 8'

Flauto 4'

Nasardo 2, 2/3'

Flautino 2'

Cimbalo 1'

Voce Celeste 8'

Tremolo

PEDALE

Subbasso 16'

Bordone 8'

Flauto 4'

Tutte le Unioni II-I, II-Ped. e I-Ped. in 16', 8' e 4', come d'uso.

Combinazione libera.

Due staffe per l'azionamento del graduatore e dell'espressione.

gli strumenti presenti nell'Alta Valle del Reno

Organo "Anonimo" – Pieve di San Pietro e di San Giovanni Battista delle Capanne (Granaglione)

Organo di Anonimo del sec. XVIII/XIX.

Intervento di Armando Pasta nel 1951;

Cassa finemente decorata;

Facciata a cuspidè con ali di 21 canne;

Tastiera di 45 tasti (Do1-Do4) con prima ottava corta;

Pedaliera cromatica a leggìo non originale di 17 tasti (Do1-Mi2);

Cartigli dei registri non originali, ricostruiti in metallo.

DISPOSIZIONE FONICA

Principale 8

Ottava 4'

Decima V 2'

Vigesima II

Vigesima VI

Cornetto (Soprani, dal Si2)

Flauto XII

Voce Umana (dal Do3)

Lo strumento necessita di un intervento di pulizia e intonazione.

Organo "Pietro Agati" 1794 – Chiesa arcipretale San Michele Arcangelo, Treppio (Sambuca Pistoiese)

Organo costruito da Pietro Agati nel 1794 utilizzando anche parte del materiale fonico di uno strumento preesistente.

La cantoria e la cassa risalgono al 1739, come appare dal cartiglio ligneo appeso al poggìolo della cantoria. L'organo presenta un prospetto diviso in cinque campate, di impronta tipicamente rinascimentale, nonostante la ricca cassa in legno di gattice, scolpita a larghe volute e tralci, sia chiaramente ispirata agli schemi stilistici del tardo Barocco che, soprattutto nei piccoli centri ebbe vita più lunga rispetto alle grandi città. La particolarità del prospetto è costituita dalla disposizione ai lati estremi delle due canne maggiori.

Lo strumento è stato restaurato nel 1981 dal *Gabinetto restauro organi antichi* di Firenze, diretto da Pier Paolo Donati.

gli strumenti presenti nell'Alta Valle del Reno

Lo strumento è stato restaurato nel 1981 dal *Gabinetto restauro organi antichi* di Firenze, diretto da Pier Paolo Donati.

DISPOSIZIONE FONICA

Principale di 8' in facciata	Flauto in Ottava
Raddoppio del Principale, da Re \flat 3/5' da Mi \natural 3	Cornetto a 4 file (4'-2 2/3' - 2 - 1
Voce Umana, da Do \flat 3	Flauto in Selva (8')
Ottava, doppia da Re \flat 3	Violoncello Bassi 4'
Duodecima	Mosetto Soprani 8'
Decimaquinta	Trombe Basse 8'
Decimanona	Trombe Soprane 8'
Vigesimasesta e Vigesimanona	Otto Contrabbassi di 16'

Divisione fra Bassi e Soprani Mi \flat 3-Mi \natural 3. Tastiera di 45 tasti (Do1-Do5) con prima ottava corta e scavezza. Pedaliera di otto note (Do1-Si1).

Due effetti speciali: Tamburo a due canne aperte di circa 4' e Usignoli a 4 canne in vaschetta d'acqua.

(Testo a cura dell'Associazione Musica Insieme, Pistoia)

Chiesa del Sacro Cuore di Gesù, Vergato

Organo costruito da Francesco Michelotto di Padova nel 1954

1 Manuale di 61 tasti (Do1-Do5)

Pedaliera concavo - radiale di 30 tasti

DISPOSIZIONE FONICA

MANUALE

Principale 8'

Flauto 8'

Viola 8'

Flauto 4'

Ottava 4'

XV 2'

Ripieno 4 File

Oboe 8'

PEDALE

Subbasso 16'

Basso 8'

Unione Man/Ped

Acuta Man/Ped

gli strumenti presenti nell'Alta Valle del Reno

Undamaris 8' (dal Do13)

Tremolo

Grave al Manuale

Acuta al Manuale

4 Combinazioni fisse (p-mf-f-ff)

1 Combinazione libera

Graduatore

Trasmissione elettrica

Organi non utilizzati nella stagione 2011

*Organo "Filippo Tronci", fine sec. XIX inizio sec. XX,
Santuario della Madonna dell'Acero (Lizzano in Belvedere)*

*Organo "Adriano Verati" 1901
Chiesa parrocchiale Sant'Agostino, Boschi (Granaglione)*

*Organo "Lorenzo Pellegrini"
Chiesa parrocchiale S. Maria Assunta, Castelluccio (Porretta Terme)*

*Organo di autore ignoto fine XIX sec.
Chiesa parrocchiale S. Nicolò, Montecatone delle Alpi
(Lizzano in Belvedere)*

*Organo "Battani" 1896
Chiesa parrocchiale S. Michele Arcangelo, Rocca Pitigliana
(Gaggio Montano)*